



**Raiffeisenverband
Südtirol**
Genossenschaft

**Ciò che non si riesce
a fare da soli,
lo possiamo fare insieme.**

**BILANCIO
2023**



INDICE

PREFAZIONE	3
I NUMERI DELL'ORGANIZZAZIONE RAIFFEISEN	4
INTERVISTA AL PRESIDENTE HERBERT VON LEON	6
ORGANI DELLA FEDERAZIONE	9
LA FEDERAZIONE RAIFFEISEN – UN DATORE DI LAVORO ATTRATTIVO	10
PARITÀ DI GENERE A PIÙ LIVELLI	12
FONDAZIONI RAIFFEISEN	13
INTERVISTA AL DIRETTORE GENERALE ROBERT ZAMPIERI	14
DIREZIONE DI REVISIONE	17
LAVORO ASSOCIATIVO – AL SERVIZIO DELLE COOPERATIVE	18
ONORIFICIENZE	23
LE COOPERATIVE RAIFFEISEN	29
CASSE RAIFFEISEN	36
AGRICOLTURA	40
ENERGIA	47
CONSUMO	49
SOCIALE & NON PROFIT	50
ASSOCIATE FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN	51
BILANCIO AL 31.12.2023	57

COOPERATIVA

Un partner di fiducia

In un contesto costellato da molteplici crisi, un sistema cooperativo sano, capace di trasmettere sicurezza, stabilità e fiducia, riveste un ruolo chiave all'interno del contesto locale.

La Federazione Cooperative Raiffeisen contribuisce in modo decisivo a rafforzare e rendere stabile il sistema cooperativo locale. Non è solo autorità di revisione legalmente riconosciuta, bensì anche una delle più importanti associazioni economiche, di servizio e tutela d'interesse in Alto Adige. Le cooperative Raiffeisen costituiscono una forte forza economica e contribuiscono in modo significativo alla distribuzione di ricchezza.

La sfida della regolamentazione

Ciò nonostante, le sfide e gli incarichi stanno diventando sempre più complessi. Questo si è reso evidente anche nell'esercizio appena concluso. Uno dei nostri compiti principali, è stato quello di contrastare la tendenza delle autorità, anche a livello europeo ed in particolare nel

Le cooperative associate Raiffeisen: una grande forza economica in Alto Adige

settore bancario, a voler disciplinare e centralizzare il più possibile determinate attività. Le piccole strutture non sempre sono pronte a questo. In veste di Federazione abbiamo quindi il dovere di sostenerle e tutelarle, affinché, soprattutto quelle presenti nelle aree rurali, non vengano sopraffatte.

In seguito alla riforma bancaria abbiamo inoltre il compito di sostenere e professionalizzare ulteriormente il giovanissimo sistema di tutela istituzionale IPS, il quale rappresenta una chiara eccezione in Italia, ma dal quale dipende la conservazione e sopravvivenza delle nostre Casse Raiffeisen locali. L'IPS dovrà ora dare prova di sé agli occhi vigili delle autorità. Il nostro compito è quello di rafforzarlo e sostenerlo, affinché nessuno, "dall'esterno", possa metterlo in discussione.

Tra le nostre prove più difficili, c'è stata la crescente regolamentazione non solo delle banche, bensì sempre più anche delle cooperative energetiche, dato che legislatore e autorità impongono requisiti sempre nuovi. Abbiamo l'obbligo di proteggere il nostro piccolo sistema ramificato e per questo motivo si rende necessaria una stretta collaborazione con le autorità politiche a più livelli.

Un'ulteriore sfida è quella di garantire un finanziamento più stabile delle cooperative sociali, le quali, per loro natura, dipendono da contributi pubblici e sostegno politico. Qui si rende necessario dare eco alla loro voce.

Cooperazione ad ampio raggio

Nonostante le numerose sfide che ci hanno messo alla prova, siamo comunque riusciti a rafforzare e sviluppare ulteriormente il settore cooperativo Raiffeisen. In questo senso è compito della Federazione rappresentare e portare avanti gli interessi delle cooperative associate nei confronti della politica e delle istituzioni a livello locale, nazionale ed europeo. Il nostro successo dipende da una stretta collaborazione su larga scala.

In quest'ottica desideriamo ringraziare sentitamente tutte le istituzioni e le autorità provinciali per la costruttiva collaborazione. In particolare, il Presidente della Provincia Arno Kompatscher, la Giunta Provinciale di Bolzano ed i parlamentari altoatesini a Roma e Bruxelles, l'Ufficio Sviluppo della cooperazione, tutte le altre autorità provinciali e regionali, la Banca d'Italia come anche le federazioni delle cooperative nazionali ed estere.

Ringraziamo le cooperative associate e tutti i partner con cui la Federazione Cooperative Raiffeisen intrattiene rapporti. Ringraziamo inoltre per la fiducia e per il lavoro svolto il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, i dirigenti e le dirigenti, tutti i collaboratori e le collaboratrici per il loro impegno nell'anno trascorso. ■



Il Presidente Herbert Von Leon e il Direttore Generale Robert Zampieri: dobbiamo supportare le piccole strutture capillari

1  **3**
altoatesino su
 è socio di una cooperativa Raiffeisen.

11,2 mrd. di €

i **crediti** concessi ai propri soci e clienti dalle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige* e dalla Cassa Centrale Raiffeisen.

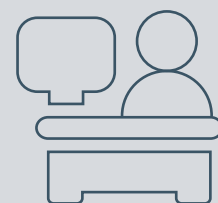
Il patrimonio affidato dai e dalle clienti alle Casse Raiffeisen* ed alla Cassa Centrale Raiffeisen ammonta ad

oltre 14,1 mrd. di €



1,6 mrd. di €

è il **valore aggiunto allargato**** complessivamente generato dall'organizzazione Raiffeisen.



circa
8.500

sono i posti di lavoro garantiti in Alto Adige dalle cooperative Raiffeisen.

**DIVERSIFICATA,
 FORTE E CAPILLARE**
I numeri dell'organizzazione Raiffeisen

* aderenti all'IPS, sistema di tutela istituzionale Raiffeisen Südtirol IPS, "RIPS" / ** comprese le erogazioni per conferimenti nei comparti frutta, vino e latte

quasi il 100 %

del latte prodotto in Alto Adige viene lavorato dalle cooperative lattiero-casearie.

**1 yogurt
su 2**

prodotti in Italia proviene dall'Alto Adige.



**poco meno
del 20 %**

del latte prodotto in Alto Adige è latte fieno.



12 dei 25

vini altoatesini premiati con i
"Tre Bicchieri Gambero Rosso"
provengono da cooperative vinicole.



oltre 81.000

famiglie potrebbero essere rifornite di energia elettrica per un anno intero dalle 26 cooperative elettriche.



**930.000
tonnellate**

di frutta e ortaggi vengono conferite alle cooperative ortofrutticole dell'Alto Adige, l'area di coltivazione melicola ininterrotta più estesa d'Europa.

ANNO FINANZIARIO 2023

“Diamo ascolto alle esigenze dei soci”

Il 2023 è stato, per la Federazione Cooperative Raiffeisen, un anno intenso, ma decisamente produttivo e proficuo. Herbert Von Leon, da nove anni Presidente della Federazione Raiffeisen, traccia un bilancio positivo, nonostante siano ancora molte le sfide da affrontare.

Come valuta l'ultimo anno finanziario?

Herbert Von Leon: Mi fa piacere constatare come il sistema cooperativo Raiffeisen si sia sviluppato in modo solido, stabile ed efficiente. Siamo riusciti ad onorare i nostri doveri statutari, mi auguro con buona soddisfazione dei nostri soci, fornendo loro il sostegno necessario a mantenere alti stabilità e rendimento. Nonostante le sfide

sempre maggiori e in costante mutamento, la Federazione Cooperative Raiffeisen si è sempre impegnata a soddisfare le esigenze dei propri soci attraverso una vasta gamma di servizi. Nel complesso possiamo dire di esserci lasciati alle spalle un anno movimentato, ma di successo. Anche le nostre società controllate, Konverto S.p.A. e Raiffeisen Servizi Assicurativi hanno registrato degli ottimi risultati. Il 2023 è stato inoltre l'anno in cui abbiamo sviluppato una nuova strategia aziendale, con l'obiettivo di prestare ancora più attenzione alle necessità dei nostri soci. Questo ha generato un'atmosfera di ottimismo tra i nostri dipendenti.

Lo scorso anno la Federazione contava 361 soci operanti nei settori più diversi. Come valuta, complessivamente, il loro sviluppo?

Il 2023 è stato un anno particolarmente impegnativo per le cooperative associate Raiffeisen, che ha richiesto loro grande impegno e flessibilità. I vari settori, ognuno con il suo percorso di sviluppo, hanno registrato, nel complesso, una crescita soddisfacente e ben equilibrata. Anche le Casse Raiffeisen possono vantare un buon anno finanziario. In qualità di leader sul mercato locale, sono state all'altezza del loro ruolo, dimostrandosi un partner affidabile per soci e clienti. A seguito delle modifiche alla



Il Presidente della Federazione Herbert Von Leon:

“Il sistema cooperativistico Raiffeisen è stabile, solido ed efficiente.”

politica monetaria da parte della Banca Centrale Europea e degli adeguamenti dei tassi d'interesse chiave legati all'inflazione, le Banche RIPS, ossia le 39 Casse Raiffeisen e la Cassa Centrale Raiffeisen, sono riuscite ad aumentare ulteriormente la propria profittabilità registrando notevoli utili. Ma non dimentichiamo che per le Casse Raiffeisen, in qualità di banche del credito cooperativo, l'attenzione non è rivolta alla massimizzazione dei profitti, ma piuttosto ad una gestione aziendale responsabile, che consenta loro di adempiere al proprio impegno sociale, con l'obiettivo di contribuire al bene comune a livello locale ed allo sviluppo positivo dell'area in cui operano. Tale impegno, a sua volta, favorisce il senso di vicinanza e fiducia all'interno della comunità.

Come si delinea la situazione per le cooperative agricole?

Nell'esercizio finanziario 2022/2023, le cooperative vinicole hanno risposto bene alle condizioni dettate dal mercato ed alle esigenze dei loro soci. Nonostante le tensioni sul mercato globale del vino, i prezzi di conferimento della vendemmia 2022 sono stati ancora una volta più che soddisfacenti.

Non è invece stato un anno facile per il settore della frutticoltura. Diverse incertezze hanno pesato sul mercato delle mele, tuttavia, dopo un periodo di instabilità iniziale, i prezzi sono migliorati nel corso dell'anno. Il volume di raccolta del 2022, in confronto, è stato inferiore, con conseguenti ripercussioni sul bilancio dei singoli produttori.

Anche per le cooperative lattiero-casearie, il 2023 è stato un anno faticoso, ricco di sfide e caratterizzato da una forte pressione di mercato. Dopo una temporanea impennata, infatti, i prezzi del latte sono scesi nuovamente nella maggior parte dei paesi europei. Grazie all'impegno delle cooperative, tuttavia, le latterie altoatesine sono riuscite a contrastare la tendenza al ribasso dei prezzi del latte crudo e ad ottenere un prezzo medio di conferimento decisamente buono. Inoltre, grazie alla solida reputazione costruita nel corso dei decenni, le latterie sono state in grado di mantenere i prezzi sul mercato e consolidare la propria posizione, nonostante la diminuzione del volume di latte vaccino fornito.

La Federazione si fa portavoce delle esigenze delle cooperative sociali nei confronti delle istituzioni. Le cooperative sociali svolgono un ruolo sempre più importante per la società. Ma quale particolare valore aggiunto apportano?

Le cooperative sociali sono impegnate a promuovere l'integrazione sociale attraverso la fornitura di servizi sociosanitari, culturali ed educativi. Il loro valore distintivo risiede nel valorizzare gli individui nel loro essere umani,

favorendo reciproca assistenza e sostegno. Tale valore aggiunto non può essere misurato in termini monetari, ma si manifesta nel contributo alla realizzazione di una società migliore e più solidale. Anche le cooperative di comunità, che oltre a promuovere il bene comune, si dedicano al benessere della propria area di attività, operano secondo i principi di F. W. Raiffeisen. Non possiamo, dunque, valutare le cooperative sociali solo in base ai loro risultati commerciali.

Guardando all'esercizio finanziario, è emerso che le cooperative sociali hanno affrontato un anno molto difficile. La maggior parte di esse fornisce servizi che il settore pubblico, da solo, non è in grado di soddisfare. Come, ad esempio, l'assistenza all'infanzia e agli anziani, rendendole fortemente dipendenti dai finanziamenti pubblici. In risposta a questa sfida, negli ultimi anni, abbiamo intensificato significativamente i nostri sforzi di rappresentanza degli interessi, al fine di sostenere, in modo mirato, le legittime richieste delle cooperative sociali. In questo senso abbiamo istituito e manteniamo un solido rapporto di collaborazione, soprattutto con l'associazione cooperativa Coopbund Alto Adige.

Di recente sono stati pubblicati il Decreto ministeriale e le linee guida tecniche che formano il quadro di riferimento per la costituzione di comunità energetiche. La Federazione Cooperative Raiffeisen intravede un potenziale futuro in questo ambito ...

Esatto! Abbiamo tempestivamente informato circa le opportunità offerte dalle comunità energetiche sostenendo così il potenziamento delle energie rinnovabili e promuovendone la produzione e l'utilizzo decentralizzati. Inoltre, anche all'interno delle comunità energetiche viene vissuto il principio cooperativo, poiché produttori e consumatori devono collaborare al fine di ottenere la tariffa incentivante, applicata ai membri, alle cause sociali o ai progetti di comunità. Inoltre, all'interno di una comunità energetica, è essenziale mantenere un certo equilibrio tra la produzione ed il consumo di energia. La Federazione Cooperative Raiffeisen – assieme alla società controllata, Raiffeisen Energy – mette a disposizione delle cooperative associate, dei comuni e delle comunità comprensoriali, tutta la propria conoscenza ed esperienza. Siamo in contatto con diversi gruppi di interesse che, a loro volta, mettiamo in contatto tra loro, esaminando le forme e le composizioni più adatte. Forniamo assistenza e una guida passo passo durante le fasi iniziali che precedono la fondazione, la costituzione e la gestione di una comunità energetica. Una solida configurazione iniziale è infatti fondamentale per garantire la sostenibilità delle comunità energetiche.

Il mercato dell'energia è in fermento. Quali altre innovazioni sono state registrate in questo importante settore cooperativo?

Le cooperative energetiche attive nei settori dell'energia elettrica, del teleriscaldamento e del biogas hanno affrontato un anno complicato. In generale, le cooperative associate operanti nel settore energetico hanno subito forti pressioni. Tra queste, la scadenza delle concessioni per la derivazione dell'acqua, la nuova gara d'appalto per le licenze di distribuzione, la regolamentazione per il teleriscaldamento oltre che le scadenze delle tariffe di sovvenzione per gli impianti a biogas ed il nuovo calo di prezzo a queste legate sono solo alcune delle sfide affrontate. Inoltre, l'aumento della regolamentazione nel settore energetico da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia

Reti e Ambiente, ARERA, implica che i nostri soci debbano adattarsi ad una serie di requisiti e condizioni operative pensati principalmente per le grandi aziende energetiche, non per le piccole realtà locali situate nelle regioni montane. Ci stiamo impegnando affinché le autorità comprendano l'unicità e l'importanza delle nostre cooperative energetiche su scala locale, al fine di garantire, per il futuro, la conservazione di queste strutture locali di successo.

Rappresentare efficacemente gli interessi significa promuovere, spiegare, persuadere e intervenire attivamente.

La Federazione Cooperative Raiffeisen è il principale rappresentante d'interessi dei suoi soci. Ma una rappresentanza efficace non sta diventando sempre più difficile, a causa delle sfide via via più complesse e della frequente mancanza di proporzionalità nei requisiti?

Una rappresentanza di interessi efficace rappresenta un'assoluta priorità per la Federazione. Pertanto, mantenere un dialogo costante con tutti gli attori chiave in Alto Adige è per noi fondamentale. In veste di federazione di cooperative, disponiamo di un'ampia rete di contatti sia in Italia che all'estero e fungiamo da ponte tra le regioni di lingua tedesca e italiana. Ovviamente, mantenere viva la nostra rete di relazioni richiede anche un costante impegno. Non possiamo aspettarci di ricevere aiuto se ci presentiamo solo quando il problema è ormai in fase critica. Rappresentare gli interessi implica promuovere, spiegare, persuadere e intervenire attivamente. Come Presidente della Federazione, considero questo un compito centrale. Altrettanto importante, in questo senso, è anche il nostro lavoro all'interno degli altri organi, comitati e commissioni, come anche le nostre partnership

istituzionali, economiche e strategiche. La gestione della rete di contatti della Federazione Cooperative Raiffeisen rafforza la stabilità dell'organizzazione Raiffeisen e costituisce al tempo stesso la base per continuare ad affrontare insieme e con successo le complesse sfide di oggi.

Per lei, personalmente, quale ruolo ricopre il mondo cooperativo?

Ho sempre avuto una simpatia per il sistema cooperativo, il quale, per quanto riguarda la mia famiglia, ha avuto un ruolo fondamentale. Dal 2015 sono Presidente della Federazione e in questa veste ho il privilegio di incontrare persone con punti di vista più o meno diversi, ma soprattutto di comprendere e accogliere le esigenze dei mandatarci delle nostre cooperative. Nella mia posizione riconosco l'importanza di mantenere un approccio aperto e moderato, pur essendo pronto a prendere posizione con fermezza quando necessario. Sono fermamente convinto che il modello cooperativo rappresenti spesso la soluzione ottimale per affrontare con successo le attuali sfide economiche.



"Il modello cooperativo rappresenta un sistema economico moderno, che offre opportunità di successo per molti", afferma il Presidente, Herbert Von Leon.

La Federazione Cooperative Raiffeisen è nata con l'obiettivo di unire le proprie forze al fine di portare avanti congiuntamente le esigenze del mondo cooperativo. Questo implica anche il fatto di rafforzare la nostra posizione in questo settore. È per me essenziale far conoscere alla gente il modello cooperativo come un sistema economico moderno, attuale e sostenibile tramite il quale si possono raggiungere grandi obiettivi e dove i soci hanno voce in capitolo. Le nostre cooperative associate ne sono l'esempio migliore. ■

ORGANI DELLA FEDERAZIONE

Le colonne portanti

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile dell'orientamento strategico della Federazione Cooperative Raiffeisen. In base allo statuto, ad esso spettano le decisioni in merito a tutte le questioni di ordinaria e straordinaria amministrazione. Al fine di garantire l'efficacia della gestione, esso ha delegato al Comitato Esecutivo le decisioni di carattere operativo.



Il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo della Federazione Cooperative Raiffeisen

Consiglio di Amministrazione

Presidente:

Herbert Von Leon, Merano

1° Vicepresidente:

Paulina Schwarz, Meltina

2° Vicepresidente:

Alois Karl Alber, Castebello-Ciarden

Michael Bradlwarter, Bolzano

Georg Egger, Avelengo

Karl Hofer, San Leonardo in Passiria

Nikolaus Kerschbaumer, Laion

Georg Kössler, Appiano

Thomas Oberhofer, Laces

Kaspar Platzer, Lana

Eva Pramstrahler, Lagundo

Johannes Runggaldier, Merano

Andreas Sapelza, Monguelfo-Tesido

Harald Werth, Gargazzone

Johann Josef Spechtenhauser, Lasa

Andreas Tappeiner, Lasa

Ursula Thaler, Nova Ponente

Comitato Esecutivo

Herbert Von Leon, Merano

Paulina Schwarz, Meltina

Alois Karl Alber, Castebello-Ciarden

Andreas Sapelza, Monguelfo-Tesido

Harald Werth, Gargazzone

Collegio Sindacale

Presidente:

Josef Auer, Bolzano

Sindaco Effettivo:

Andreas Josef Jud, Valdaora

Florian Kiem, Merano

Sindaco Supplente:

David Feichter, Merano

Manuela Hochrainer, Prati/Val di Vize



Il Collegio Sindacale della Federazione Cooperative Raiffeisen

EMPLOYER BRANDING

Un lavoro utile

In tempi di carenza di personale è di cruciale importanza emergere come datore di lavoro attraente. In questo senso la Federazione Cooperative Raiffeisen beneficia dalla propria storia, da sempre incentrata sulla creazione di valore a livello locale.

Soprattutto in tempi in cui si fatica a trovare personale qualificato, appare essenziale posizionarsi come datore di lavoro attraente. Non solo per attirare talenti, ma anche per promuovere la fedeltà dei dipendenti e il loro impegno a lungo termine. In questo senso la Federazione Cooperative Raiffeisen può attingere dall'idea del suo fondatore, F.W. Raiffeisen, e dai valori fondamentali del movimento cooperativo che hanno contribuito in modo significativo allo sviluppo economico dell'Alto Adige. Questa storia di successo continua a permeare la cultura aziendale della Federazione, trasmettendo un forte senso di stabilità e fiducia.

Cultura aziendale vissuta

I principi cooperativi come l'auto-aiuto, la responsabilità individuale, la democrazia, l'uguaglianza, la giustizia e la solidarietà definiscono la cultura aziendale e si riflettono nel lavoro quotidiano delle nostre e dei nostri dipendenti. Questo è particolarmente importante in quanto oggi, più che mai, giovani lavoratori e lavoratrici sono alla ricerca di un lavoro che abbia un senso.

Particolarmente apprezzata è l'attenzione rivolta ad una cultura lavorativa aperta, al valore del lavoro di squadra, ad una comunicazione equa e, soprattutto, alla collaborazione.

Chi lavora per la Federazione Cooperative Raiffeisen contribuisce alla creazione di valore a livello locale, a beneficio dell'intera popolazione. Questo perché la Federazione opera nell'area di attività e sostiene i piccoli cicli economici. In veste di ente attivo a livello locale, la Federazione Cooperative Raiffeisen attribuisce grande valore alla diversità e all'inclusione sul posto di lavoro. Attraverso l'adozione di misure specifiche riesce a creare un ambiente in cui tutti i dipendenti e tutte le dipendenti, a prescindere dal genere, dall'origine, dalla religione o da altre caratteristiche, abbiano pari opportunità e possano integrarsi attraverso i loro punti di forza individuali.

La Federazione Cooperative Raiffeisen pone particolare attenzione alla diversità e l'inclusione sul posto di lavoro: qui, tutti i collaboratori e tutte le collaboratrici hanno le stesse opportunità e possono apportare valore aggiunto tramite i loro punti di forza individuali.



Favorire l'equilibrio tra lavoro e vita privata

Ben due certificazioni, conseguite dalla Federazione Cooperativa Raiffeisen nel corso dell'ultimo anno finanziario, hanno confermato il suo impegno in questo ambito. I collaboratori e le collaboratrici godono di orari di lavoro flessibili nonché numerosi benefit e servizi aggiuntivi che favoriscono l'equilibrio tra lavoro e vita privata. Tra questi, riveste un ruolo significativo la valorizzazione del volontariato, così importante in Alto Adige, attraverso l'assegnazione di permessi retribuiti per gli interventi di Soccorso Alpino, Vigili del fuoco o Croce Bianca. L'anno prossimo verrà inoltre lanciato un progetto pilota riguardante alcuni spazi di co-working.

Attraverso programmi di formazione e opportunità di avanzamento interno, la Federazione offre ai propri dipendenti svariate possibilità di crescita personale e di carriera e li sostiene nello sviluppo del proprio potenziale.

La Federazione Cooperative Raiffeisen dà prova di responsabilità sociale anche quando si tratta di sostenibilità. In collaborazione con la cooperativa associata Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige, redige rapporti sulla sostenibilità e mette in atto le misure corrispondenti. Questo processo assicura che la sostenibilità si rifletta non solo nei prodotti e nei servizi, ma anche nei rapporti con i dipendenti e l'ambiente. ■

55%



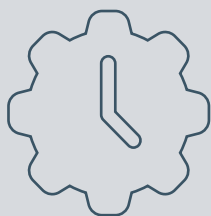
È la **percentuale di donne all'interno della Federazione Cooperative Raiffeisen**. Su 29 dirigenti prevale invece la presenza maschile. Tuttavia, negli ultimi anni, il numero di donne in posizioni apicali ha registrato una costante crescita, anche a tempo parziale.



2

Ben due le **certificazioni** ottenute dalla Federazione Cooperative Raiffeisen nel 2023. L'audit famigliaelavoro pone l'accento su un ambiente lavorativo orientato alla famiglia. La certificazione sulla parità di genere contrasta le discriminazioni sul posto di lavoro.

4,5



Nel 2023 la Federazione Cooperative Raiffeisen ha introdotto la **settimana lavorativa da 4,5 giorni**. Molto apprezzata da parte dei dipendenti, ha inoltre portato ad un significativo vantaggio competitivo sul mercato del lavoro.



I dipendenti possono svolgere in **telelavoro**

fino al 40 %
del monte ore totale.

217

Il numero di **dipendenti** che, all'interno della Federazione Cooperative Raiffeisen, si dedicano alle esigenze delle cooperative associate.

IN EVIDENZA

Un datore di lavoro attrattivo

CONCILIAZIONE FAMIGLIA-LAVORO

Parità di genere a più livelli

Equità, solidarietà e parità di diritti sono pilastri fondamentali del sistema cooperativo e su questi si basa anche la Federazione Cooperative Raiffeisen nel suo operato quotidiano. Con ben due certificazioni, una nell'ambito dell'uguaglianza di genere e la seconda in quello della conciliazione famiglia/tempo libero e lavoro, la Federazione Raiffeisen ha consolidato, nell'ultimo anno finanziario, il suo ruolo di precursore in materia.

Nel 2022, una guida alla scrittura inclusiva, ha portato la parità linguistica all'interno dell'organizzazione Raiffeisen. Attraverso l'audit famigliaelavoro e quello sulla Parità di Genere, nell'anno finanziario appena concluso, sono state conseguite ben due ulteriori certificazioni per una maggiore uguaglianza.



Le 123 donne e i 97 uomini che lavorano per la Federazione Cooperative Raiffeisen beneficiano di condizioni pensate e adattate alle loro specifiche esigenze nelle diverse fasi della vita. Tra queste si contano una settimana lavorativa da 4,5 giorni, la riduzione della pausa pranzo

obbligatoria, incontri informativi periodici per i dipendenti, colloqui individuali con il personale e la possibilità di svolgere da casa fino al 40 % delle ore totali di lavoro. Tali misure sono state implementate e certificate nell'ambito del processo di audit avviato in primavera al fine di migliorare la conciliabilità tra lavoro e vita privata. Tramite il certificato audit famigliaelavoro, assegnato nel novembre 2023, la Federazione Raiffeisen ha ricevuto la riconoscenza ufficiale per il proprio impegno.

Un ambiente di lavoro paritario per tutti

Nel 2023, assieme al processo di certificazione per la parità di genere, la Federazione ha dato vita anche ad un sistema ben strutturato di gestione dell'inclusione. L'obiettivo è quello di creare un ambiente di lavoro ottimale e paritario per donne e uomini in ugual misura. In questo modo la Federazione promuove una retribuzione equa, a prescindere dal genere, condizioni e orari di lavoro più flessibili ed il coinvolgimento delle colleghe in congedo maternità attraverso la condivisione di informazioni anche durante il periodo di assenza. Il percorso di attestazione è stato accompagnato dall'ente certificatore DASA Rägister Spa e avvalorato, sempre nel mese di novembre, dal conferimento del relativo certificato internazionale.

Con una percentuale complessiva di lavoratrici pari a ca. il 55 %, non appare proporzionata, con solo nove donne su 29 dirigenti, quella delle dipendenti in posizioni dirigenziali. Negli ultimi anni, tuttavia, questa percentuale è comunque aumentata in modo significativo.

Rete per la valorizzazione del ruolo femminile

Opera a sostegno delle donne anche il Comitato Donne alla guida delle cooperative, fondato nel 2015 in seno alla Federazione Cooperative Raiffeisen. Questo gruppo di lavoro ha l'obiettivo di promuovere lo scambio di idee, rafforzare la fiducia nelle capacità femminili e supportare la condivisione di sapere ed esperienze. Ciò avviene in particolare in occasione degli incontri che la Federazione organizza in collaborazione con le cooperative associate e che mirano ad incrementare la visibilità delle donne all'interno della Federazione Raiffeisen e delle stesse cooperative. Il 6 ottobre 2023, Paulina Schwarz, presidente del Gruppo di lavoro, è stata eletta rappresentante dell'Italia all'interno

del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo dell'Unione Internazionale Raiffeisen (IRU), un'associazione volontaria che abbraccia diverse realtà di cooperazione di credito in tutto il mondo. Ciò sottolinea ancora una volta la crescente importanza del ruolo delle donne all'interno dell'organizzazione Raiffeisen. ■

Lo scorso anno la Federazione Cooperative Raiffeisen ha conseguito la Certificazione Parità di Genere e l'audit famiglia e lavoro.

A FAVORE DELLA COMUNITÀ

Iniziative locali a beneficio della collettività

Oltre che per i loro soci, le banche di credito cooperativo locali si assumono la responsabilità anche per il bene della comunità in cui operano. La Federazione Cooperative Raiffeisen sostiene le Casse Raiffeisen nell'adempimento del loro dovere e le assiste nell'istituzione di fondazioni, una forma giuridica idonea ad utilizzare le risorse finanziarie in modo mirato ed a beneficio della comunità locale.

Le fondazioni rappresentano uno strumento idoneo per operare nello spirito cooperativo a sostegno degli interessi della collettività.

Le Fondazioni Raiffeisen trovano spesso maggior facilità nel promuovere iniziative e progetti a favore della comunità rispetto alle Casse Raiffeisen. Sebbene i progetti di pubblica utilità rientrino nel campo di competenza delle Casse, questi non sempre sono in linea con le attività vigilate della banca.

L'acquisto di proprietà immobiliari e diritti reali, non prettamente legati a mansioni bancarie, ad esempio, comporterebbe un onere amministrativo difficilmente giustificabile oltre al fatto di provocare controversie con le autorità di vigilanza e le società di revisione. Per una fondazione, forte del patrimonio della Cassa Raiffeisen, l'acquisto e la gestione dei beni risultano di gran lunga più semplici.

Lo scorso anno, le Casse Raiffeisen di Lana e Ultimo-S. Pancrazio-Lauregno, con il supporto della Federazione Cooperative Raiffeisen, hanno costituito fondazioni tramite le quali hanno poi acquisito la storica pesca sportiva di Braunsberg-Val d'Ultimo, di proprietà del conte Strachwitz. Grazie all'acquisizione dei diritti di pesca, quest'area, unica nel suo genere, lungo il torrente Valsura, rimarrà a disposizione della gente del posto. Una gestione a livello locale garantisce inoltre l'attenzione alla sostenibilità, nell'interesse della collettività intera.



Lo scorso anno, tramite le Fondazioni istituite dalle Casse Raiffeisen Lana e Ultimo-San Pancrazio-Lauregno, sono stati acquisiti i diritti di pesca di Braunsberg-Val d'Ultimo con lo scopo di preservarli per le generazioni future. In foto il Lago Falcomai in Val d'Ultimo.

Per favorire la comunità

Il principio di una fondazione è semplice: un soggetto, in questo caso la Cassa Raiffeisen, mette a disposizione delle risorse da impiegare per uno specifico scopo di pubblica utilità, una logica perfettamente in linea con il mandato solidaristico delle cooperative di credito come lo sono le Casse Raiffeisen. Il patrimonio della Fondazione è alimentato dai fondi che l'assemblea generale annualmente mette a disposizione del Consiglio di Amministrazione per finanziare progetti benefici.

Le Fondazioni rappresentano dunque uno strumento idoneo a promuovere gli interessi della comunità in senso cooperativo. La Federazione Cooperative Raiffeisen offre consulenza e supporto individuali in tutti quei casi in cui l'istituzione di una Fondazione può concretizzare la promozione di un'iniziativa a favore della comunità.

In Italia sono innumerevoli gli esempi di banche e cooperative di credito che hanno dato vita a fondazioni al fine di promuovere progetti di pubblica utilità nella loro area. Così, ad esempio, grazie alle fondazioni bancarie, viene attuata e finanziata la conservazione di castelli e chiese.

La Banca di Credito Cooperativo di Roma ha acquisito una villa storica per fornire servizi sanitari e sociali agli anziani. Un'altra cooperativa di credito ha acquistato un'antica scuola per promuovere l'apprendimento delle lingue straniere tra i giovani della zona. Altre fondazioni sono state invece create per fornire borse di studio per la ricerca e gli eventi nonché per promuovere il dialogo tra i cittadini e il mondo accademico.

Di particolare interesse per il futuro sono le attività delle fondazioni relative alla tutela della biodiversità e dell'ambiente, quella del paesaggio e l'assistenza sanitaria. ■

UNO SGUARDO AL FUTURO

“Fungere da punto di riferimento riguarda ognuno di noi”

A gennaio del 2023 Robert Zampieri ha assunto l'incarico di Direttore Generale presso la Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige. Uno sguardo alle grandi sfide che si celano dietro la tutela d'interessi con l'attenzione rivolta agli obiettivi già raggiunti.

Lei ha intrapreso questo percorso facendo Sua la frase “Attingendo dalle proprie forze e competenze – in modo semplice e veloce”. Cosa ne pensa oggi?

Robert Zampieri: Ho avuto modo di conoscere il mondo delle cooperative da molti punti di vista, ma ho scoperto davvero quanto fosse diversificato al suo interno e ricco di sfide solamente da quando ricopro la posizione di Direttore Generale della Federazione Cooperative

Raiffeisen. Mi sono reso conto che non avrei potuto gestire la Federazione come avrei fatto con un'azienda privata. I soci vanno accompagnati e sostenuti, proprio come le persone che vi lavorano; non possiamo essere troppo veloci, e non dobbiamo lasciare indietro nessuno. Possiamo avere successo e raggiungere i nostri obiettivi solo se c'è intesa.

Come ha vissuto questo primo anno da Direttore Generale e quali conclusioni si sente di trarre?

Il mio obiettivo è sempre stato quello di ottenere il massimo beneficio per i nostri soci e per questo motivo, ho fortemente voluto che ci si rapportasse a loro come clienti esigenti. È questa una mentalità di tipo commerciale che dovrebbe appartenere a tutti noi, perché soddisfare i nostri soci, significa soddisfare i nostri clienti. Vorrei dunque che continuassimo a conquistare i nostri soci giorno per giorno attraverso i nostri servizi, la nostra competenza.

Assieme ai responsabili area – e senza l'aiuto di consulenti esterni – ha elaborato un piano strategico per i tre anni a venire. Quali saranno le prossime tappe da percorrere?

Vogliamo migliorare i nostri servizi, anche in base alle specifiche richieste, ma intendiamo altresì offrirne di nuovi. La parola d'ordine, in questo caso, è efficienza, in quanto i nostri soci/clienti sono sempre più attenti alle spese. Vorrei che continuassimo a metterci in discussione.

In veste di associazione dobbiamo lavorare in modo



“È per me di particolare importanza, in veste di Federazione, fungere da forza trainante per le nostre cooperative associate”, sottolinea il Direttore Generale Robert Zampieri.

imprenditoriale, come fa un'azienda, ma al tempo stesso, non perdere mai di vista l'aspetto istituzionale. Si tratta delle cosiddette soft skills, capacità sociali e relazionali. I nostri soci devono sentirsi ascoltati e soprattutto rappresentati. Per questo motivo agiamo su più fronti, da Bolzano a Roma, dalla BCE a Bruxelles. Dobbiamo continuare a sottolineare e tutelare le peculiarità del sistema cooperativo.

In tutto ciò ho particolarmente a cuore il mio team. All'interno della Federazione Raiffeisen abbiamo deciso di darci, il meno formale, "tu". Ricerchiamo i migliori collaboratori e le migliori collaboratrici, sempre più rari sul mercato del lavoro. A questo proposito vorrei trasmettere perspicacia soprattutto ai nostri candidati più giovani. La Federazione Cooperative Raiffeisen è un datore di lavoro moderno.

Con ciò intende che bisogna comunicare in modo moderno, ma al contempo trasmettere valori?

Esatto, vorrei far conoscere il valore e l'operato che svolgono le nostre cooperative e trasmettere l'importanza del loro ruolo per l'intera società. E con questo non intendo le sponsorizzazioni delle nostre Casse Raiffeisen.

In veste di Direttore Generale di una grande struttura centralizzata, quali sono gli elementi che ritiene essenziali?

Se posso citare l'esempio della frutticoltura, abbiamo a che fare con un mercato molto complesso che però sempre più spesso viene gestito attraverso un'efficiente struttura centralizzata. A prescindere da ciò, l'organizzazione capillare propria delle cooperative non deve essere abbandonata. Per questo ritengo importante fornire ai soci una visione d'insieme chiara delle dinamiche che riguardano la loro cooperativa e dei partner della Federazione.

Questo esempio mostra quanto sia preziosa la rete di base della cooperativa, affinché possa sostenere strutture di rete più ampie. È necessario percepire la responsabilità. L'industria frutticola sta subendo grandi cambiamenti. Se iniziano a sgretolarsi i valori di base, perché i giovani soci non conoscono il loro passato, ignorano l'operazione di sviluppo e le conquiste pionieristiche che sono state fatte, la situazione diventerà difficile. Come associazione abbiamo il dovere di ricordare da dove veniamo e che tutto ciò che è stato raggiunto è stato costruito con grande fatica e sacrificio. Non esiste alternativa per un'economia di piccola scala come lo è quella in Alto Adige. Questo è un esempio rappresentativo di molte realtà, compreso il settore energetico. Solo insieme possiamo farcela, a meno che non ci si abbandoni al mercato, nel quale sopravvivono solamente il più veloce, il più economico e il più aggressivo.

Concretamente, cosa si può fare?

Quello che possono fare le cooperative – ed in questo le sosteniamo e supportiamo – è rafforzare la comunicazione. Dobbiamo far sì che i soci si identifichino di nuovo con la propria cooperativa. Ciò è possibile solo attraverso l'informazione, la vicinanza, nuovi formati e canali di comunicazione. I soci devono poter dare voce alle loro preoccupazioni e sapere che dall'altra parte c'è qualcuno che se le prende a cuore. Vorrei inoltre che sapessero quello che succede dietro le quinte e conoscessero coloro che prendono le decisioni. Nel momento in cui riusciamo a ridurre questa distanza, anche i nostri soci si sentiranno più a loro agio all'interno della cooperativa.

Qual'è il valore che attribuisce alla qualifica dei mandatarî eletti?

Ritengo che la qualifica professionale ed una profonda conoscenza della materia siano per i nostri mandatarî due aspetti imprescindibili. Dopo tutto, sono loro a portare al successo le nostre cooperative. In questo senso la Federazione Cooperative Raiffeisen mette a disposizione un'ampia gamma di opportunità: alle Casse, ad es., offriamo percorsi di formazione come "Fit and Proper", svolto in collaborazione con i professori della Libera Università di Bolzano, oltre ad un gran numero di corsi individuali. All'interno delle cooperative ci si ritrova a dover prendere decisioni sempre più complesse, che necessitano di attente valutazioni e calcoli accurati. Ciò richiede mandatarî altamente qualificati, anche se si tratta di un incarico pressoché volontario. Qui, mentalità aziendale e una buona dose di idealismo devono andare di pari passo. Per garantire il nostro futuro, non possiamo lasciare nulla al caso.

Lei cita la carenza di personale qualificato come una delle sfide da affrontare. È riuscito a fare fronte a tale situazione?

L'anno scorso abbiamo voluto creare due nuove aree professionali dedicate, il Recruiting e lo Sviluppo Personale. Stiamo investendo in un settore molto delicato, perché la curva demografica, prima o poi, ci metterà alle strette. Nel mercato del lavoro, inoltre, sempre più spesso si avverte la necessità di trovare personale bilingue. Assistiamo gli enti cooperativi associati, tuttavia, rischiamo di non essere più in grado di offrire determinati servizi a causa della carenza di personale qualificato.

Abbiamo rielaborato la cultura aziendale e l'inserimento dei nuovi dipendenti all'interno della Federazione ed ampliato i benefit per i nostri dipendenti. Offriamo un tipo di lavoro utile e significativo. La forma cooperativa, di per sé, unisce le persone e offre loro sostegno reciproco al fine di superare assieme le sfide aziendali. Soluzioni e servizi che sul libero mercato difficilmente si trovano ad un prezzo accessibile.

Questo ci porta al prossimo argomento: l'employer branding. Qual'è l'approccio della Federazione?

Il nostro è un approccio chiaramente orientato al dipendente. Lo scorso anno abbiamo ottenuto l'audit famigliaelavoro e ci consideriamo d'esempio grazie alla certificazione sulla parità di genere. Entrambi questi certificati non rappresentano assolutamente un punto d'arrivo, bensì l'inizio di un percorso e di un impegno nei confronti di tutte le nostre collaboratrici ed i nostri collaboratori. Abbiamo poi introdotto la settimana lavorativa da 4,5 giorni. In quanto associazione, è per me importante fungere da forza trainante per le cooperative associate, aprire nuovi orizzonti e dare l'esempio ai nostri soci.

Ci parli di uno dei grandi temi all'interno della Federazione.

Uno degli argomenti più discussi, ma non solo in Federazione, è rappresentato dalla tematica delle abitazioni a prezzo calmierato. Il nostro pensiero va alle nuove forme di organizzazione come gli alloggi intergenerazionali, le cui strutture vengono gestite con un approccio di tipo collaborativo. Queste forme stanno emergendo piano piano ed è qui che le cooperative possono fornire soluzioni. In veste di associazione sosteniamo la loro costituzione con grande convinzione ed in modo professionale.

Lo scorso anno le Casse Raiffeisen Ultimo-San Pancrazio-Lauregno e Lana hanno costituito le prime fondazioni. Come si inserisce tale strumento all'interno delle Casse Raiffeisen?

Le fondazioni rappresentano uno strumento complementare alla promozione dei progetti cooperativi all'interno di piccoli cicli economici. Eravamo tutti molto entusiasti di poter, in determinati casi, ricorrere alle fondazioni. Ci siamo tuttavia resi conto, che non è uno strumento universalmente applicabile. Deve esserci infatti un'esigenza locale specifica ed una certa dimensione economica, che non è data per tutte le Casse Raiffeisen. Tuttavia, sappiamo per esperienza che tale strumento si adatta perfettamente al nostro incarico di supporto.

L'aumento di capitale per l'assicuratore cooperativo Assimoco è di importanza strategica. Qual'è il suo impatto sulle Casse Raiffeisen?

Assimoco è l'assicuratore del Credito Cooperativo Italiano. Nel corso della misura sull'aumento di capitale è stato possibile integrare tutte le Casse Raiffeisen nell'azionariato della società. Considero questo un chiaro segno di attaccamento e solidarietà nei confronti di

Assimoco che ci consente di svolgere un ruolo attivo nello sviluppo e nell'espansione della distribuzione cooperativa di prodotti assicurativi.

Inoltre, gli aumenti di capitale sono strettamente legati all'attuazione di misure strategiche. La scorsa estate, dopo una difficile trattativa, Assimoco ha concluso un accordo di distribuzione con il gruppo bancario cooperativo ICCREA. L'accordo prevede l'acquisizione dell'assicuratore immobiliare BCC Assicurazioni, che permetterà ad Assimoco di espandere significativamente la propria posizione sul mercato immobiliare.

Ha voluto indirizzare la Federazione verso la crescita. Come la intende esattamente?

Parlando in generale, è per me di grande importanza offrire alle nostre cooperative associate il miglior servizio



"Far conoscere l'operato svolto dalle nostre cooperative associate è per me fondamentale", ha dichiarato Robert Zampieri durante la sua visita inaugurale al Presidente della Provincia Arno Kompatscher.

possibile. A questo si ricollega la mentalità imprenditoriale, che ognuno dei nostri collaboratori dovrebbe possedere. Di per sé già l'orientamento al cliente o al socio, ci aiuta a crescere, anche qualitativamente. Inoltre, è con grande soddisfazione che abbiamo constatato che alcune delle nostre società controllate, quali Konverto oppure Raiffeisen Servizi Assicurativi (RVD) hanno registrato, lo scorso anno, il loro miglior esercizio finanziario. Questo ci rende molto orgogliosi.

Cosa si augura per il futuro della Federazione?

Mi auguro soprattutto coesione. Perché solo la coesione ci rende forti di fronte alla politica, alle autorità ed alla concorrenza. Mi auguro di riscuotere il consenso per andare avanti nella stessa direzione e mi auguro che la Federazione possa rimanere il principale punto di riferimento per tutte le tematiche e le esigenze dei nostri soci e clienti.

DIREZIONE DI REVISIONE

Il revisore sotto vigilanza

Anche il revisore è sottoposto a vigilanza. Nell'esercizio di riferimento, oltre all'esecuzione degli incarichi professionali, la Direzione di Revisione è stata sottoposta ad ispezione in loco da parte della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB).

Nell'esercizio in esame, la Direzione di Revisione ha adempiuto pienamente al suo incarico di vigilanza sugli enti cooperativi. Sono state infatti effettuate 171 revisioni cooperative, 93 revisioni legali e, per un ente cooperativo, è stata eseguita la revisione volontaria.

Sempre più spesso le attività di revisione si trovano in bilico fra aspetti di audit la cui complessità sta aumentando, e l'aspettativa dei vigilati di ridurre il carico di lavoro di revisione. A ciò si aggiungono le crescenti richieste di documentazione. "In risposta a questo andamento cerchiamo di migliorare costantemente l'attività di controllo in termini di efficienza ed efficacia, promuovendo l'utilizzo di nuove tecnologie", afferma il Direttore di Revisione Tomas Bauer.

Si delinea un risultato positivo

"Uno dei temi principali che ci hanno accompagnato lo scorso anno è stata l'ispezione da parte della CONSOB, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa." aggiunge Bauer. Dalla fine del 2020, quest'ultima è stata impegnata nell'approfondita verifica dell'assetto organizzativo della Direzione di Revisione della Federazione Cooperative Raiffeisen e lo ha fatto tramite ripetute richieste di informazioni riguardanti lo svolgimento dell'attività di revisione in enti di interesse pubblico (Casse Rurali/Raiffeisen). Nel corso dell'esercizio in rassegna è stato inoltre svolto un controllo di qualità presso la sede centrale della Federazione Raiffeisen a Bolzano, durante il quale sono stati esaminati e sottoposti ad un controllo di qualità incarichi selezionati dalla CONSOB. Sebbene il risultato definitivo non sia ancora stato reso noto, ci si attende un esito positivo.

Al fine di migliorare costantemente la qualità delle procedure di verifica, i revisori partecipano regolarmente a corsi di formazione e aggiornamento professionale. Pren-



Tomas Bauer, Direttore di revisione: migliorare costantemente il livello delle revisioni in termini di efficienza ed efficacia

dono parte, tra l'altro, ad eventi di formazione relativi a tematiche in materia di tecnica bancaria – come il modello di rating, Risk Management e EBA-LOM, temi di attualità – come ESG, temi di carattere giuridico – come il diritto fallimentare nonché altri temi rilevanti per la revisione legale dei conti, come ad esempio l'approccio di revisione, l'anticiclaggio ed i principi contabili.

Il convegno nazionale dei revisori austriaci (Bundesrevisorenkonferenz) in Alto Adige

Tra i momenti salienti dello scorso anno c'è stato anche il Convegno nazionale dei revisori austriaci, tenutosi nuovamente in Alto Adige per la prima volta dal lontano 2005. Il convegno, che ha contato oltre 200 partecipanti, si è tenuto tra Bolzano e Merano all'insegna dello slogan "Le cooperative sono sostenibili!". Il convegno ha visto la partecipazione di relatori di rilievo ed ha permesso ai revisori della Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige di partecipare ad uno scambio internazionale.

Un'altra preziosa occasione di scambio è stata la partecipazione alla conferenza annuale dei revisori dell'associazione tedesca "Deutscher Genossenschafts- und Raiffeisenverband (DGRV)", tenutasi a metà ottobre presso il centro di formazione e conferenze della "Akademie Deutscher Genossenschaften e.V.", nel Castello di Montabaur nel Westerwald.

L'obiettivo principale della Direzione di Revisione è quello di migliorare costantemente la qualità delle revisioni attraverso l'evoluzione delle tecniche adottate. Questo permette di lavorare in modo più mirato ed efficiente, contribuendo significativamente a mantenere e garantire la stabilità delle cooperative associate. ■

LAVORO ASSOCIATIVO

Al servizio delle Cooperative

Più snella, più veloce, più vicina al cliente: la ridefinizione di molti servizi nell'ambito della riorganizzazione, avvenuta a maggio 2023, ha ulteriormente affinato la gamma delle prestazioni offerte dalla Federazione Cooperative Raiffeisen.

Recruiting in chiave moderna

Lo scorso anno, attraverso il Recruiting, abbiamo istituito una nuova area professionale dedicata in via esclusiva a fornire supporto alle nostre cooperative associate in tutte le fasi della ricerca del personale. Il nostro obiettivo è attirare i migliori talenti per i nostri soci mediante consulenze professionali e strategie innovative. I servizi offerti spaziano dalla pubblicazione degli annunci alla selezione finale dei candidati. Con questa iniziativa, la Federazione

Cooperative Raiffeisen rafforza la sua posizione di partner fidato nel settore delle risorse umane e contribuisce attivamente alla promozione del pensiero cooperativo.

Parità di genere certificata

Elevando il proprio standard di inclusione e parità di genere attraverso la certificazione, ottenuta nel 2023, la Federazione Cooperative Raiffeisen si distingue come precursore nell'instaurare un ambiente lavorativo ideale ed equo per entrambi i generi. Questa certificazione ha permesso alla Federazione di sviluppare un sistema di gestione dell'inclusione e di stabilire chiari obiettivi di miglioramento. In questo modo, si promuove un ambiente di lavoro ottimale e paritario per tutti i collaboratori, indipendentemente dal genere. I vantaggi si manifestano in tutto il processo di reclutamento, nel sistema di avanzamento di carriera, nell'equità salariale, nelle politiche di conciliazione famiglia-lavoro e nel sostegno alle responsabilità genitoriali e di cura, contribuendo ad instaurare un sano equilibrio tra vita professionale e privata.

L'importanza dei valori cooperativi

Anche nel corso dell'ultimo anno, abbiamo continuato a porre grande enfasi sull'importanza dei valori cooperativi, mantenendo stretti legami con organizzazioni sanitarie e previdenziali come il Servizio di mutua assistenza sanitaria Raiffeisen (WKR), la Società di mutuo soccorso



Il management della Federazione Cooperative Raiffeisen, da sinistra verso destra:

Andreas Mair am Tinkhof (Banche & Promozione della Cooperazione), Markus Prast (Amministrazione & IT),

Luisa Nena (Servizio Lavoro & Diritto del Lavoro), il Vicedirettore Christian Tanner (Tematiche Sociali & Formazione),

il Direttore Generale Robert Zampieri, il Direttore di Revisione Tomas Bauer,

Astrid Schweiggl (Consulenza Aziendale & Comunicazione), Florian Pedron (Strategia & Assistenza Soci),

Markus Fischer (Area Fiscale & Contabile), Michael Obrist (Area Legale)

Mutual Help e Cooperazione Salute. Inoltre, abbiamo rappresentato attivamente gli interessi delle associazioni professionali Confcooperative, Federsolidarietà e Federsanità e della Commissione regionale della cooperazione. La Federazione ha poi giocato un ruolo chiave nella fondazione del centro di competenza per la gestione delle cooperative presso la Libera Università di Bolzano, affrontando tematiche cruciali come la co-programmazione e la co-progettazione. Ha inoltre intrattenuto contatti con diverse organizzazioni, in particolare con i sindacati a livello nazionale e territoriale.

Sviluppo del personale per il successo aziendale

L'aumento significativo della necessità di implementare misure di sviluppo del personale per il raggiungimento di obiettivi aziendali sostenibili e a lungo termine richiede, per le cooperative associate, supporto ed una consulenza completa. L'introduzione di un concetto di sviluppo del personale e dei relativi processi correlati, insieme all'implementazione e alla valutazione di sondaggi tra i dipendenti, alla creazione di profili di personalità e all'adozione di moderni metodi di lavoro, sono stati punti chiave dell'area professionale appena creata. Anche lo sviluppo di una linea guida per il personale e la pianificazione della successione hanno rappresentato tematiche di rilievo.

Welfare – Per il benessere dei dipendenti

Raiffeisen Welfare si impegna a migliorare il benessere dei suoi e delle sue dipendenti e delle loro famiglie. Attraverso tale programma, le aziende hanno la possibilità di offrire ai dipendenti prestazioni fiscalmente agevolate nei settori della salute, del tempo libero, della scuola, dell'assistenza all'infanzia e agli anziani. Questa offerta, principalmente regionale, locale e di tipo cooperativo, contribuisce ad aumentare l'attrattività del datore di lavoro e la fedeltà dei dipendenti, soprattutto grazie all'aumento del loro potere d'acquisto. Attualmente, 70 aziende e i loro 3.200 dipendenti stanno già beneficiando del programma, e la domanda è in costante aumento.

Formazione e aggiornamento professionale

Nel ricco panorama dell'offerta formativa del 2023 sono stati inseriti corsi di formazione e aggiornamento sull'ESG, rispondendo alle esigenze normative di qualificazione. Una serie di corsi online accompagna e facilita questa trasformazione.

Sono inoltre stati messi a disposizione pacchetti specifici finalizzati all'ottenimento di certificazioni e varie forme di supporto a progetti, inclusi corsi come l'EIP-European Investment Practitioner. Tra le novità anche il percorso formativo, particolarmente apprezzato, "Guidare con successo una cooperativa sociale", il quale fornisce compe-

tenze aziendali ed imprenditoriali. C'è stata poi una forte domanda di corsi di formazione per dirigenti e di corsi su temi come la sicurezza sul lavoro, la sicurezza informatica e la protezione dei dati. Sono infine state organizzate serate di formazione dedicate ai mandatarî nella gestione delle cooperative.

Una chiara posizione verso l'esterno

Dallo scorso anno, la Federazione ha assunto un approccio più proattivo nelle relazioni pubbliche, mettendo sempre più in evidenza l'importanza della gestione dei dipendenti e dell'attività di lobbying. Un team interdisciplinare si occupa di utilizzare in modo mirato i canali social. Nel 2023, grazie ai fondi messi a disposizione dal Fondo centrale per la pubblicità, è stata garantita la presenza del marchio Raiffeisen a livello nazionale attraverso campagne mirate sia all'immagine che ai prodotti. Particolarmente degna di nota è stata la campagna primaverile "Noi... in quanto soci", che ha posto l'accento sui valori cooperativi e di appartenenza che contraddistinguono le Casse Raiffeisen dalle altre banche. Anche il concorso "Insieme per il nostro futuro" ha registrato un riscontro più che positivo. Come in passato, numerose associazioni e iniziative sono state sostenute tramite l'attività di sponsoring.

Servizi imprenditoriali

Gli amministratori di un'azienda sono tenuti a garantire una corretta organizzazione, gestione e contabilità. In seguito alla riforma del Codice delle crisi di impresa, ai sensi dell'art. 2086 del decreto-legge n. 14/2019, la responsabilità dei mandatarî in caso di non conformità delle strutture organizzative, è stata riformulata. La Federazione Cooperative Raiffeisen ha risposto a questa esigenza con adeguati servizi di supporto.

Anche per quanto riguarda il sempre più importante calcolo dell'impronta ecologica, le cooperative associate vengono opportunamente supportate dalla Federazione in collaborazione con Ökoinstitut Alto Adige.

Ottimizzazione di servizi e processi

Nell'ambito della riorganizzazione interna alla Federazione Cooperative Raiffeisen, nel maggio 2023 è stata ridefinita anche la gamma di servizi offerti dall'Unità Perizie Immobiliari, la quale mette ora a disposizione i propri servizi in ambito di valutazione immobiliare esclusivamente alle cooperative associate. Sono stati apportati continui miglioramenti anche alle procedure e alla reportistica al fine di garantire la conformità agli standard applicabili, oltre che concrete ottimizzazioni del processo di ordinazione. Dalla fine dell'anno, i clienti hanno la possibilità di confermare gli incarichi attraverso il portale clienti RVS e monitorare online lo stato di avanzamento del lavoro.

Strategia digitale „Mission2025“

“Mission2025” rappresenta la sofisticata strategia digitale adottata dalle Casse Raiffeisen per accelerare la digitalizzazione dei processi interni bancari. Questa strategia guida l'intero percorso di transizione, dall'onboarding alla firma dei contratti, con il supporto attivo della Federazione Cooperative Raiffeisen. La Federazione si occupa, infatti, della comunicazione con gli stakeholder e pianifica corsi di formazione e aggiornamento professionale. Inoltre, per garantire il rispetto delle normative regolamentari della sorveglianza bancaria e delle questioni legali, la Federazione mette in campo tutta la propria esperienza che spazia dalla protezione dei dati e tutela consumatori alla trasparenza dei servizi bancari, fino al diritto contrattuale e alle direttive per la stipula di contratti digitali.

Il Fondo mutualistico Raiffeisen

Il Fondo mutualistico Raiffeisen si configura come un innovativo strumento di supporto alle cooperative. In base ad una legge del 1992, le cooperative contribuiscono al Fondo mutualistico destinandogli il 3 % del loro utile netto. Nell'ultimo anno, il Fondo mutualistico Raiffeisen ha approvato contributi pari a 6,5 milioni di euro, destinati a finanziare una varietà di iniziative. Queste includono la formazione e l'aggiornamento di dirigenti e mandatarî, l'implementazione di progetti tecnologici innovativi e specifici programmi di sviluppo per le vendite, l'organizzazione, nonché strategie orientate alla sostenibilità.

Consulenza finanziamenti per le cooperative

L'Unione Europea, lo Stato italiano e la nostra provincia mettono a disposizione un'ampia gamma di sovvenzioni al fine di stimolare la crescita economica. La Federazione Cooperative Raiffeisen si propone come partner affidabile, pronto ad assistere le cooperative a districarsi tra le complesse procedure e i complicati accessi a tali fondi. Essa mantiene un costante contatto con imprese e istituzioni pubbliche, fornendo alle cooperative associate informazioni dettagliate sulle opportunità di sviluppo economico e offrendo supporto nella selezione delle migliori opzioni di finanziamento disponibili.

Al servizio delle Casse Raiffeisen

Al fine di assicurare un solido futuro e preservare la competitività delle 39 autonome Casse Raiffeisen, sono state sviluppate una nuova visione ovvero, una nuova prospettiva comune, ed un nuovo regolamento.

Accanto a tre comitati specializzati, incaricati di definire le esigenze delle Casse Raiffeisen per quanto riguarda l'offerta di servizi ai partner dell'associazione, lo “Staff organizzativo” assume un ruolo centrale in questo insieme di norme. Quest'ultimo coordina i vari comitati e si occupa

pa del supporto, della gestione e del coordinamento degli interessi delle Casse Raiffeisen. Insieme alla divisione Banche, lo “Staff organizzativo” è inoltre responsabile dell'assistenza ai soci del Sistema Raiffeisen IPS ed, in particolare, delle Casse Raiffeisen.

Casse Raiffeisen danno vita a fondazioni

Ha destato notevole interesse tra le organizzazioni cooperative in Alto Adige e all'estero, la decisione, delle due Casse Raiffeisen Lana e Ultimo-S. Pancrazio-Lauregno, di istituire una fondazione al fine di acquisire, e dunque di preservare, a beneficio delle comunità locali, i diritti di pesca di Braunsberg-Val d'Ultimo. La Federazione offre un servizio di consulenza personalizzata a tutte le Casse Raiffeisen interessate, specialmente quando si tratta di promuovere iniziative di pubblica utilità attraverso la creazione di fondazioni. Con l'adozione della forma giuridica della fondazione, la Federazione ha sviluppato un modello che consente alle Casse di impiegare le risorse finanziarie a fini filantropici e senza fini di lucro.

Consolidando il servizio clienti

Lo scorso anno, il portale RVS, quale piattaforma digitale innovativa, è stato costantemente ampliato per offrire ai propri soci un facile accesso ai servizi della Federazione. A partire dalla primavera, ad es., i consulenti previdenziali presso le Casse Raiffeisen hanno potuto utilizzare il portale clienti per presentare le richieste al patronato ai fini del calcolo della pensione, controllare in qualsiasi momento lo stato delle loro richieste nonché richiamare lo storico delle comunicazioni e le risposte individuali.

Utilizzo trasparente della quota associativa

Un pagamento basato sulle prestazioni: nell'anno precedente, il piano e la definizione del credito orario per le cooperative associate sono stati rivisti. Questo ha rappresentato un notevole passo in avanti verso una distinzione chiara e trasparente nell'uso della quota associativa, differenziando tra erogazioni istituzionali ed il credito di cui usufruire per le prestazioni individuali.

Sicurezza e facilità d'uso

Come negli anni precedenti, la Federazione continua a promuovere il proprio sviluppo attraverso una crescente digitalizzazione. Nel 2023, grazie a dispositivi dedicati, le postazioni di lavoro dei e delle dipendenti sono state rese ancora più dinamiche, mentre l'adozione di MS Teams ha snellito il sistema telefonico aziendale. Le diverse aree sono state affiancate al fine di ottimizzare i loro processi e renderli a misura di cliente sfruttando le moderne soluzioni informatiche disponibili. L'apertura dei confini informatici dell'azienda per agevolare la comunicazione

diretta con le cooperative associate, in un contesto globale sempre più complesso, richiede l'adozione di adeguate misure di sicurezza.

Primo contatto per soci e clienti

In base all'esperienza acquisita negli anni passati, è stata rivalutata l'idea di un centro servizi centralizzato, optando invece per una riorganizzazione operativa che prevede il potenziamento delle segreterie nelle diverse aree di consulenza. In stretta collaborazione con queste ultime, il Centro Servizi si impegna a ridurre al minimo i tempi di attesa telefonici per soci e clienti, fungendo da primo contatto per ogni loro richiesta. Il Centro Servizi ha inoltre esteso il suo ruolo di punto di riferimento centrale per le autorizzazioni di accesso al portale clienti e offre supporto alle singole aree tramite attività di segreteria centralizzata e costante aggiornamento della banca dati.

Supporto sul campo

Nell'ambito della riorganizzazione, il team di assistenza ai soci per i segmenti agricoltura, consumo e servizi ed energia è stato potenziato mediante alcuni cambi di mansione interni. L'obiettivo principale resta quello di garantire un contatto costante e diretto con i soci, assicurando la loro soddisfazione e gestendo tempestivamente le loro richieste.

Oltre a numerose visite alle diverse cooperative, l'area Sociale & Non Profit si è dedicata anche ad una serie di nuove iniziative, come il progetto Raiffeisen Social Room nelle scuole, la Giornata delle Cooperative Sociali, le Cooperative per anziani ed il tema delle cooperative di cittadini e studenti.

Consulenza Start-up

Anche il settore cooperativistico registra un crescente interesse per l'avvio di start-up, per le quali gli assistenti ai soci rappresentano il primo punto di contatto, all'interno della Federazione, per coloro che desiderano intraprendere questo percorso. Rispetto agli anni precedenti, il 2023 ha visto un significativo aumento delle richieste: sono state presentate ben 54 nuove proposte. Tuttavia, l'esperienza ha dimostrato che solo poche di queste trovano effettivamente applicazione nella fondazione di una cooperativa. Nel frattempo, il lavoro preparatorio per la creazione di comunità energetiche ha continuato a richiedere un impegno considerevole.

Strategia & Sviluppo

Nell'ambito della riorganizzazione, l'area Sviluppo Aziendale, facente parte della Direzione Generale, è stata incorporata all'interno dell'area Strategia & Assistenza Soci. Uno dei suoi compiti principali è stata l'elaborazione della Strategia 2024-26 per la Federazione Cooperative Raiffeisen.

Supporto operativo nell'ambito della vigilanza

La regolamentazione del settore bancario sta diventando via via sempre più complessa. Soprattutto per le piccole banche il rispetto delle attuali normative rappresenta una sfida sempre più ardua, motivo per cui, è essenziale offrire loro un supporto adeguato a garantire il mantenimento della loro autonomia. La Federazione Cooperative Raiffeisen ha risposto a questa esigenza istituendo il cosiddetto Regulatory Office. Gli esperti e le esperte di questa nuova unità operante nel settore della regolamentazione bancaria supportano le Casse Raiffeisen nello svolgimento delle loro attività.



Cooperative frutticole

I soci di una cooperativa non sono solo azionisti, ma intrattengono con essa anche rapporti commerciali che apportano un indubbio vantaggio nel loro status di socio. Ad esempio, nelle cooperative frutticole, ciò si manifesta attraverso i contratti per la fornitura di mele.

In collaborazione con VOG, il contenuto di quest'ultimo, di grande importanza per molti frutticoltori altoatesini, è stato analizzato e trasformato in un regolamento interno approvabile oggi dalle cooperative frutticole associate a VOG. Sempre nel contesto delle cooperative frutticole, lo scorso anno la Federazione ha supportato tecnicamente e strategicamente la fusione tra OG Co-frum e OG Lanafruit, dando vita a Pomus, attualmente la più grande dell'Alto Adige.

Supporto EVE - Elenco venditori energia elettrica

Dal 2022, le imprese che forniscono energia elettrica ai clienti del mercato libero hanno l'obbligo di iscrizione al nuovo registro statale dei venditori di energia elettrica. Questo riguarda anche le cooperative energetiche. I requisiti per tale registrazione sono molto rigidi e includono requisiti tecnici e la definizione della dotazione di capitale, in precedenza sconosciuta alle cooperative energetiche. È inoltre richiesto un capitale sociale minimo pari a 100.000 euro. Le cooperative associate interessate hanno ricevuto il supporto della Federazione attraverso adeguate consulenze e l'analisi delle diverse opzioni al fine di adottare le misure più idonee all'aumento di capitale.

Analisi salariale sempre più digitale

La Federazione Cooperative Raiffeisen esegue analisi salariali per 265 cooperative associate e i loro quasi 13.000 dipendenti. Ciò include anche la stesura dei rapporti e delle analisi periodiche (Uniemens/CU/INAIL/ecc.). Già lo scorso anno sono state introdotte alternative digitali alla tenuta del registro unico, una tendenza in crescita che continuerà anche nel 2024. Inoltre, la Federazione supporta l'introduzione di Onboard, un'opzione digitale per la creazione di una cartella del dipendente, semplificando così la gestione delle risorse umane, dalla candidatura alla risoluzione del contratto.

Consulenza e rappresentanza di interessi

Oltre a fornire consulenza individuale ai nostri soci in materia di diritto del lavoro e soddisfare esigenze, quali la redazione di contratti, accordi di lavoro e la gestione delle procedure disciplinari, abbiamo condotto trattative di contrattazione collettiva a più livelli (nazionale, territoriale e aziendale). Queste trattative hanno portato al rinnovo

dei contratti collettivi per i dipendenti del sistema RIPS, delle cooperative frutticole dell'Alto Adige, delle piccole aziende elettriche private, delle centrali di teleriscaldamento e dei produttori di biogas della Provincia Autonoma di Bolzano, delle cooperative sociali e delle case di riposo e di cura a gestione privata. Inoltre, oltre alle nuove normative, sono stati concordati e raggiunti aumenti salariali fino ad un +8 % per tutti e tutte le dipendenti.

Area fiscale e servizio contabilità

La Federazione si occupa di gestire la contabilità di circa 200 cooperative e due fondazioni Raiffeisen, prepara e invia le dichiarazioni dei redditi, i bilanci annuali e le relazioni all'Agenzia delle Entrate nonché al Registro delle Imprese. Gestisce il pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali, come anche la compensazione dei crediti fiscali tramite il modello F24 per quasi tutte le cooperative associate. Rappresenta, inoltre, le cooperative associate presso l'Agenzia delle Entrate ed i tribunali fiscali.

Esenzioni fiscali e crediti d'imposta

L'imposta straordinaria sugli extra profitti delle banche avrebbe comportato, per le Casse Raiffeisen e la Cassa Centrale RLB, un esborso di circa 26 milioni di euro. Tuttavia, grazie alla legge di conversione del decreto n. 104/2023 – in collaborazione con Federcasse – è stata ottenuta un'esenzione fiscale per le banche cooperative.

Infine, la cessione dei crediti di imposta alle banche è stata limitata a progetti edilizi approvati prima del 17 febbraio 2023. I crediti fiscali, ceduti dai clienti alle Banche Raiffeisen, sono stati esaminati e rivenduti sia all'interno del sistema Raiffeisen che a clienti terzi. Il trattamento contabile e fiscale dei rimborsi ai soci, in conformità alla linea guida contabile OIC 28, è stato gestito insieme alle cooperative interessate.

Digitalizzazione e dematerializzazione

Le cooperative associate dispongono ora di soluzioni complete per quanto riguarda la gestione dell'IVA e della contabilità finanziaria. In seguito all'obbligo di registrazione del titolare effettivo presso il registro delle imprese, la Federazione ha dotato di firma digitale oltre 260 rappresentanti legali. Questo permette di firmare digitalmente dichiarazioni fiscali e notifiche nonché di archivarle in conformità alla legge. A tale proposito, a partire dal 2024, tutti i clienti avranno a disposizione la piattaforma Sportello.cloud, che fungerà al tempo stesso da nuovo archivio documentale per i documenti fiscali di tutte le cooperative associate. ■

CONGRATULAZIONI

RAIFFEISEN

La spilla d'onore

La spilla d'onore Raiffeisen viene conferita dal Consiglio di Amministrazione della Federazione Cooperative Raiffeisen ai sensi dell'art. 2, lett. a), punto 17 dello Statuto. A questo competono "[...] il conferimento di onorificenze a persone particolarmente meritevoli nell'ambito della costituzione e della gestione di cooperative o della promozione o dello sviluppo della cooperazione".

Ci congratuliamo con gli insigniti che per i loro meriti nel campo della cooperazione hanno ottenuto, nel 2023, la spilla d'onore Raiffeisen.



Alfons Pezzei

1970–1972	Presidente della Cassa Raiffeisen Ladinia
1970–2015	Membro del Consiglio di Amministrazione della Federazione Cooperative Raiffeisen
1972–2018	Presidente della Cassa Raiffeisen Val Badia
1973–1975 e 1979–2000	Membro del Consiglio di Amministrazione della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA

L'impegno cooperativistico di Alfons Pezzei vanta oltre mezzo secolo di storia.

Il suo percorso inizia a metà degli anni '60, quando assume il ruolo di tesoriere presso la Cassa Raiffeisen Ladinia, della quale è stato eletto presidente nel 1970. Il suo animo ideatore, precursore e promotore lo ha portato, nel 1972, a credere e volere fortemente, la fusione delle Casse Raiffeisen di San Martino, La Valle, Badia e Ladinia dando vita così all'odierna Cassa Raiffeisen Val Badia. In veste di presidente fondatore è a lui che si devono lo sviluppo e la crescita della nuova Cassa Raiffeisen, per la quale si è guadagnato grandi meriti. L'impegno di Alfons Pezzei ha portato alla realizzazione ed all'ampliamento della sede centrale di Corvara, allo sviluppo della rete di filiali, con gli sportelli di San Vigilio, San Martino, Pederoia, La Valle, Badia, La Villa, Colfosco e Arabba nonché il consolidamento dell'attività assicurativa. Alfons Pezzei è stato presidente della Cassa Raiffeisen per 48 anni, a testimonianza della grande fiducia nelle sue capacità umane ed imprenditoriali.

Oltre al ruolo ricoperto all'interno della Cassa Raiffeisen, è stato membro del Consiglio di Amministrazione della Federazione Cooperative Raiffeisen per 45 anni, ha prestato servizio per la Cassa Centrale Raiffeisen per oltre due decenni ed ha collaborato per molti anni con le istituzioni centrali di Federcasce e ICCREA Banca.





Adalbert Linser

1984–2004	Membro del Collegio Sindacale della Cooperativa frutticoltori MIVO
1986–2000	Membro del Consiglio di Amministrazione della Cassa Raiffeisen Laces
2004–2010	Membro del Consiglio di Amministrazione della MIVO ovvero MIVOR
2007–2013	Vicepresidente della CR Laces
2013–2022	Presidente della Cassa Raiffeisen Laces

Adalbert Linser conta oltre 40 anni di impegno nel mondo cooperativo ed è considerato un pioniere della frutticoltura in Val Venosta. Comincia il suo percorso nel 1981, inizialmente in veste di membro sostitutivo del Collegio Sindacale, poi come membro effettivo dello stesso ed infine in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa frutticoltori MIVO. Durante il suo mandato, nel 2007, si è concretizzata la fusione delle Cooperative MIVO e Ortler a formare l'odierna MIVOR. Nel 2014, Adalbert Linser si è dedicato al risanamento della MEG. Nella Cassa Raiffeisen Laces è stato membro del Consiglio di Amministrazione, vicepresidente e presidente. Per molti anni Linser è stato membro del Comitato di coordinamento dell'Organizzazione bancaria Raiffeisen. Al di fuori del mondo cooperativistico, ha ricoperto le cariche di vicesindaco e comandante dei Vigili del fuoco di Laces nonché membro del Consiglio di Amministrazione presso la casa di riposo Annenberghheim.

Per 25 anni è stato inoltre vicepresidente e in seguito presidente della Commissione masi chiusi della media Val Venosta nonché membro della stessa commissione di Laces. È stato promotore di raccolte fondi per agricoltori di montagna in difficoltà, ha sostenuto la realizzazione della nuova funivia che da Laces porta a San Martino al monte e della strada montana verso gli antichi masi Egghöfe e Forra; è stato coordinatore per la regolamentazione dei rapporti di proprietà degli Egghöfe.



Stefan Klotzner

1985–1990	Membro del Collegio Sindacale della Società Agricola Cooperativa Frutticoltori CAFA Merano
1990–2012	Presidente della Società Agricola Cooperativa Frutticoltori CAFA
1992–1998	Membro del Consiglio di Amministrazione Cassa Raiffeisen Scena
1992–2013	Membro del Consiglio di Amministrazione di VOG Products
1994–2004	Membro del Collegio Sindacale del Consorzio delle Cooperative Ortofrutticole dell'Alto Adige
1996–2002	Membro del Collegio Sindacale di Condifesa Bolzano
1998–2004	Vicepresidente Cassa Raiffeisen Scena
2002–2022	Presidente di Condifesa Bolzano
2004–2012	Membro del Consiglio di Amministrazione del Consorzio delle Cooperative Ortofrutticole dell'Alto Adige
2004–2022	Presidente Cassa Raiffeisen Scena

Stefan Klotzner si è dedicato al mondo cooperativo Raiffeisen per ben 37 anni. Per tre decenni è stato prima membro del Consiglio di Amministrazione, poi vicepresidente ed infine presidente della Cassa Raiffeisen Scena. Klotzner ha assunto il suo primo impegno in ambito cooperativo già nel 1985, in qualità di membro del Collegio Sindacale della Cooperativa frutticoltori CAFA. Qui ha lavorato per 27 anni, 22 dei quali come presidente. Per 21 anni Klotzner è stato prima membro sostituto poi membro effettivo del Collegio Sindacale e successivamente membro del Consiglio di Amministrazione di VOG - Consorzio delle Cooperative Ortofrutticole dell'Alto Adige, nonché membro del Consiglio di Amministrazione di VOG Products. Per 20 anni è stato alla guida, in veste di presidente, di Condifesa Bolzano, che si è presto rivelata un'associazione indispensabile agli agricoltori, nell'ambito della protezione delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche.



Peter Egarter



1991–1997	Membro del Consiglio di Amministrazione Cassa Raiffeisen Alta Pusteria
1997–2021	Presidente della Cassa Raiffeisen Alta Pusteria
2003–2009	Membro del Collegio Sindacale del Caseificio Sesto

Il cooperativismo insegna che gli obiettivi preposti si raggiungono meglio lavorando insieme, e per fare ciò, servono persone con la volontà di impegnarsi. Tra queste spicca Peter Egarter, che ha dedicato 30 anni della sua vita alla Cassa Raiffeisen Alta Pusteria. I primi sei anni in veste di membro del Consiglio di Amministrazione e successivamente 24 anni in qualità di presidente della Cassa Raiffeisen, ponendo sempre grande importanza a sostenere la popolazione e le imprese locali nelle loro esigenze e questioni finanziari. Nel suo ruolo di presidente, l'imprenditore e grossista di bevande conosceva molto bene le necessità e i bisogni della zona in cui lavorava. Durante la sua lunga presidenza presso la Cassa Raiffeisen vennero, tra l'altro, rinnovate le filiali di Sesto e Versciaco, come anche la sede centrale di San Candido. Oltre al suo impegno all'interno della Cassa Raiffeisen, Egarter conta anche diversi anni nel Collegio Sindacale del Caseificio Sesto, è stato presidente della Cooperativa produttori sementi Sesto, membro del Consiglio di vigilanza presso la Rotwandwiesen S.p.A. e membro del Consiglio comunale di Sesto, contribuendo così allo sviluppo dell'area dell'Alta Pusteria. Egarter è stato inoltre membro di lungo corso della Banda musicale di Sesto.



Elmar Windegger

1986–1993	Direttore della Cooperativa frutticoltori TISOG
1989–1998	Membro del Consiglio di Amministrazione Cassa Raiffeisen Tesimo
1993–1997	Direttore della Cooperativa frutticoltori Andriano OPAN
1997–1999	Direttore della Bioland Südtirol Società Agricola Cooperativa
1998–2007	Vicepresidente della Cassa Raiffeisen Tesimo
2007–2022	Presidente della Cassa Raiffeisen Tesimo

Elmar Windegger ha alle spalle quasi 50 anni di attività nel mondo cooperativo Raiffeisen. 26 anni nel settore frutticolo. Iniziò nel 1973, in veste di contabile dell'allora Cooperativa frutticola di Tesimo „TISOG“, della quale divenne direttore nel 1986. Proseguì la sua carriera come direttore dell'ex Cooperativa frutticola OPAN di Andriano, prima di assumere – per un breve periodo di tempo – la carica di direttore presso la Bioland Südtirol Società Agricola Cooperativa.

L'impegno di Elmar Windegger per la Cassa Raiffeisen di Tesimo durò 33 anni. Inizialmente in veste di membro del Consiglio di Amministrazione, poi come vicepresidente ed infine in qualità di presidente per ben 15 anni. Accanto ad uno stabile sviluppo della cooperativa di credito, il presidente Windegger poneva anche grande importanza a mantenere uno stretto contatto con soci e clienti nonché ad una buona rete di contatti con le persone, le associazioni e le organizzazioni locali. Oltre alla sua posizione all'interno delle Casse Raiffeisen, Elmar Windegger è stato per diversi anni membro del Consiglio di Amministrazione dell'Asilo Infantile e Casa Culturale di Prissiano. Al di fuori del mondo cooperativo invece, Windegger si è fatto un nome in veste di musicista e direttore della Banda musicale di Prissiano ed è, tra l'altro, stato insignito della Medaglia al merito Tirolese per il suo grande impegno in ambito culturale.



Max Brunner



1986–1995	Membro del Consiglio di Amministrazione della Cassa Raiffeisen Villabassa
1992–2013	Vicepresidente della Cassa Raiffeisen Villabassa
Dal 2001	Membro del Consiglio di Amministrazione Teleriscaldamento Monguelfo Villabassa Soc. Coop.
2013–2022	Presidente della Cassa Raiffeisen Villabassa
Dal 2023	Vicepresidente Teleriscaldamento Monguelfo Villabassa Soc. Coop.

L'impegno in ambito cooperativo di Max Brunner iniziò nel 1986, in veste di membro del Consiglio di Amministrazione della Cassa Raiffeisen Villabassa, al cui sviluppo ha contribuito per ben 36 anni, di cui 21 in veste di vicepresidente e 9 come presidente.

Ha svolto questo ruolo con grande senso di responsabilità, seguendo una linea chiara e soprattutto buon senso. Per la Cassa Raiffeisen Max Brunner è stato tuttavia anche un punto di riferimento per questioni organizzative di carattere quotidiano, come ad esempio il buon funzionamento di luce e riscaldamento.

In qualità di elettricista professionista e Vigile del fuoco di lungo corso, ha saputo integrare le sue competenze nei settori antincendio e di sicurezza sul lavoro. All'interno della Società cooperativa Teleriscaldamento Monguelfo Villabassa ricopre, dal 2001 la carica di membro del Consiglio di Amministrazione e vicepresidente da fine 2023.

Al di fuori del mondo cooperativo Raiffeisen, Max Brunner è stato per molto tempo comandante dei Vigili del Fuoco di Villabassa, nonché consigliere comunale, membro del comitato comunale e vicesindaco.



Roland Barbieri



1992–1999	Membro del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di miglioramento fondiario Paludi di Terzano
1995–2008	Membro del Consiglio di Amministrazione della Cantina di Terzano
1999–2021	Presidente del Consorzio di miglioramento fondiario Paludi di Terzano
2021–2022	Membro del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di miglioramento fondiario Paludi di Terzano

Roland Barbieri ha contribuito a scrivere un capitolo importante della storia, lunga oltre 220 anni, del "Consorzio di miglioramento fondiario Paludi di Terzano".

Il consorzio venne fondato nel 1801, quando il fiume Adige venne regolato ed il fondovalle bonificato in modo tale che potesse essere utilizzato a fini economici. Nel 1953 nasce la "Mooslege" come consorzio. Roland Barbieri si è dedicato al Consorzio di miglioramento fondiario Paludi di Terzano per ben 30 anni, di questi, 22 in veste di presidente. Durante il suo mandato, il consorzio è stato rinnovato e dotato di macchinari all'avanguardia. Le strade consortili sono state ripristinate e tenute sgombre dalla neve in inverno. In veste di presidente, Roland Barbieri ha gestito il Consorzio come se fosse la propria azienda, agendo con grande responsabilità e lungimiranza.

Oltre alla sua posizione all'interno del consorzio, Roland Barbieri, per 13 anni, è stato anche membro del Consiglio di Amministrazione della Cantina di Terzano. Non solo, Barbieri ha da sempre anche a cuore il bene comune e per molti anni ha fatto parte dei Vigili del fuoco di Terzano.

ONORE AI DIPENDENTI

Grazie per il Vostro impegno!

In occasione dell'ultima festa di Natale condivisa, 21 collaboratori e collaboratrici della Federazione Cooperative Raiffeisen, del Raiffeisen Information Service KonsGmbH e della Raiffeisen Servizi Assicurativi Srl SB sono stati premiati per il loro pluriennale impegno. In segno di riconoscimento per il loro senso di responsabilità e la loro professionalità, sono stati omaggiati con dei buoni d'acquisto.



10 anni

Sandra Wess, Janet Rizzolli, Petra Öhler, Karin Prackwieser, Dominik Dorfmann, Sigrid Botzner, Markus Prast, Günther Schweigkofler, Miriam Stolz, Michael Vigil (Federazione Cooperative Raiffeisen), Stefan Leitner (RIS KonsGmbH)



20 anni

Klaus Larch, Michael Obrist (entrambi Federazione Cooperative Raiffeisen), Michael Lintner, Stefan Hafner (entrambi RIS KonsGmbH)



30 anni

Monika Wenter, Gerhard Helfer (entrambi Federazione Cooperative Raiffeisen), Fabio Gramaglia, Maurizio Piu-belli, Richard Kob (RIS KonsGmbH)



40 anni

Paul Seelaus, RIS KonsGmbH (3. da sin.), con Arno Perathoner (Direttore Servizi Assicurativi Raiffeisen), il Direttore Generale Robert Zampieri, Gabriel Clement (Amministratore Delegato RIS KonsGmbH), Georg Oberhollenzer (Presidente RIS KonsGmbH) ed il Presidente Herbert Von Leon



qualitätszertifikat

**Le Cooperative
Raiffeisen**

ESERCIZIO 2023

Le Cooperative Raiffeisen

Le cooperative, in Alto Adige, hanno una lunga tradizione alle spalle. Ancora oggi quella cooperativa rappresenta la forma d'impresa che meglio di altre risponde alle attuali sfide di mercato.

Il movimento cooperativo rappresenta una storia di successo lunga 150 anni. Le prime cooperative agricole e di credito nacquero al fine di contrastare l'impoverimento della popolazione rurale dovuto, in primis, all'industrializzazione.

Ai tempi le cooperative agricole rappresentavano una valida risposta alla necessità di collaborare durante il periodo della raccolta, della lavorazione e della commercializzazione di prodotti agricoli. Da allora le cooperative agricole, accanto a quelle di credito sono considerate il nucleo storico del mondo cooperativo. Le cooperative di credito vennero fondate per sostenere le piccole imprese a far fronte alle loro necessità di finanziamento.

Oggi gli enti cooperativi, operanti in diversi settori, contribuiscono in modo significativo alla capacità economica del territorio: cooperative edilizie, varie cooperative di servizi, quelle energetiche e idriche, le cooperative di lavoro e quelle

sociali si occupano di aiuto all'autoaiuto e offrono soluzioni alle attuali sfide economiche e sociali, quali l'invecchiamento della popolazione o l'aumento della concentrazione del mercato e del potere delle catene di vendita al dettaglio.

In assenza del sistema cooperativo, molte delle piccole imprese, tipiche dell'economia e della società altoatesina probabilmente non esisterebbero più. Servizi preziosi per la comunità, come l'assistenza ai bambini, agli anziani o alle persone con disabilità, non potrebbero essere garantiti. In qualità di imprese flessibili e capaci di adattarsi, le cooperative odierne sono più moderne che mai.

I dati dell'esercizio in rassegna dimostrano il grande valore economico generato dalle cooperative per il territorio. Al 31.12.2023 risultavano iscritte al Registro provinciale degli enti cooperativi 865 società cooperative.

In Alto Adige operano quattro associazioni di rappresentanza delle cooperative riconosciute dalla Provincia Autonoma di Bolzano. Quella più importante è la Federazione Cooperative Raiffeisen con 324* (vedi nota a pag. 35) cooperative e 33 enti senza obbligo di revisione. Cooperazione Autonoma Dolomiti, al 31.12.2023 ne contava 109, Coopbund Alto Adige Südtirol 214 e 91 erano quelle di Associazione Generale Cooperative Italiane. Un totale di 127 cooperative non faceva parte di alcuna organizzazione di categoria.

La forza economica dell'organizzazione Raiffeisen

Il valore aggiunto lordo era pari a 876 milioni di euro. In termini statistici ciò corrisponde a 3.751 euro per ogni famiglia altoatesina.

RAIFFEISEN: LA FORZA ECONOMICA – IMPORTI IN MLN DI EURO

(31.12.2022)

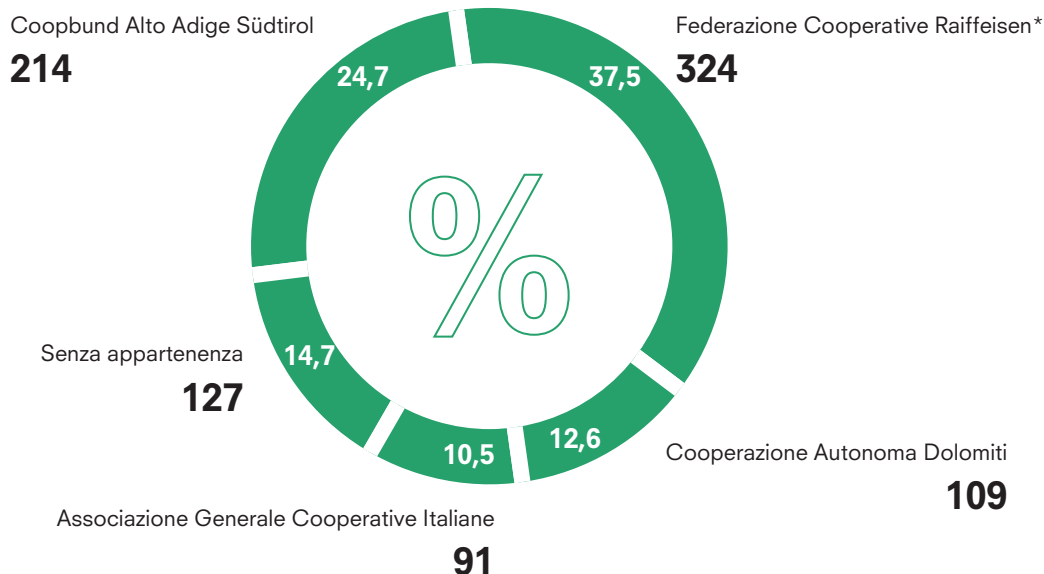
Categoria	Valore aggiunto lordo (a)	Valore aggiunto allargato (b)	Costi del personale	Numero addetti (c)	Totale attivo (d)	Patrimonio netto (e)
Finanzen	435	435	198	2.103	23.848	2.701
- Casse Raiffeisen aderenti all'IPS	351	351	161	1.690	17.321	2.204
Agricoltura (f)	285	993	191	4.269	1.864	765
- Ortofrutta (g)	158	533	103	2.464	1.170	490
- Vino (g)	42	141	26	440	274	127
- Latte e Allevamento di animali (h)	82	316	61	1.365	395	135
Consumo & Servizi (i)	44	44	34	600	228	61
Energia & Acqua	38	38	9	171	379	232
Sociale & Non Profit (i)	38	38	34	950	93	52
Federazione Cooperative Raiffeisen e società affiliate	37	37	30	405	143	95
TOTALE	876	1.584	495	8.498	26.556	3.905

(a) Metodo di rilevazione economico-aziendale (sulla base dei bilanci di esercizio) – (b) Compresa le erogazioni per conferimenti nei comparti frutta, vino e latte – (c) Dipendenti che in dicembre hanno ricevuto uno stipendio: il numero può, pertanto, discostarsi dai dati relativi ai singoli comparti – (d) Totale di stato patrimoniale aggregato – (e) Patrimonio netto aggregato – (f) Spesso bilanci relativi all'esercizio 2022/2023 – (g) In genere bilanci relativi all'esercizio 2022/2023 – (h) Tra cui un bilancio relativo all'esercizio 2022/2023 – (i) Tra cui bilanci relativi all'esercizio 2022/2023.

Fonte: Bilanci

DISTRIBUZIONE DELLE COOPERATIVE IN ALTO ADIGE PER ORGANIZZAZIONE DI APPARTENENZA

(31.12.2023 - Numero e percentuale)



Al fronte dei conferimenti dei soci delle cooperative ortofrutticole, vinicole e lattiero-casearie, sono stati erogati al netto dell'IVA, 708 milioni di euro. Complessivamente il valore aggiunto allargato è arrivato a 1,58 miliardi di euro. Gli investimenti lordi delle cooperative agricole appartenenti ai settori citati hanno toccato i 61 milioni di euro.

Ai dipendenti dell'intera Organizzazione Raiffeisen sono stati corrisposti stipendi per 495 milioni di euro. Il patrimonio netto ha raggiunto i 3,91 miliardi di euro. Il totale di stato aggregato si è attestato sui 26,56 miliardi di euro (27,28 miliardi di euro nell'esercizio precedente).

I soci della Federazione

Le cooperative associate alla Federazione Cooperative Raiffeisen sono accomunate tra loro da un marchio collettivo. Si tratta di un simbolo protetto, secondo la nuova normativa, rappresentante una cuspide stilizzata con una testa di cavallo su entrambi gli estremi. Il marchio collettivo può essere utilizzato dalle cooperative associate per rappresentare graficamente lo spirito cooperativo del loro operato.

Nel 2023, la Federazione ha accolto 13 nuovi membri: due Fondazioni Raiffeisen, una cooperativa acqua potabile, una cooperativa per il turismo e lo sviluppo regionale, quattro cooperative edilizie, quattro cooperative sociali e una cooperativa operante nel settore altri servizi. Nello

stesso anno sono invece state liquidate 11 cooperative associate, sia per recesso, come nel caso di una cooperativa di gestione dell'acqua potabile ed una cooperativa agricola, che per liquidazione, come nel caso di tre cooperative edilizie, una cooperativa nel settore degli altri servizi, una cooperativa per il turismo e lo sviluppo regionale, una cooperativa sociale ed una cooperativa di consumo. Una cooperativa sociale è stata esclusa ai sensi dell'art. 8 dello Statuto e una cooperativa frutticola si sono ritirate a seguito di fusione. Un membro è stato riclassificato in termini di gruppo di appartenenza.

Casse Raiffeisen aderenti all'IPS

In qualità di istituti di credito cooperativo, le Casse Raiffeisen sono innanzitutto dedite ai propri soci e clienti fornendo loro un affidabile supporto. Con 164 filiali, le Casse Raiffeisen sono presenti in 103 dei 116 comuni dell'Alto Adige e detengono oltre la metà di tutti gli sportelli bancari del territorio. Il numero di soci è aumentato di oltre 3.000 dall'anno precedente, raggiungendo, alla fine dell'anno, quota 81.470.

Nell'esercizio finanziario 2023, conclusosi positivamente, le banche Raiffeisen IPS (39 Casse Raiffeisen e la Cassa Centrale Raiffeisen) sono state in grado di incrementare la loro capacità reddituale, in parte anche a seguito del cambiamento della politica monetaria della

Banca Centrale Europea e degli aggiustamenti dei tassi d’interesse guida legati all’inflazione. L’utile netto delle 39 Casse Raiffeisen ammonta a 193,44 milioni di euro nell’esercizio 2023, ovvero il 42,67 per cento in più rispetto all’anno precedente. Insieme alla Cassa Centrale Raiffeisen, l’eccedenza contabile ammonta a 218,76 milioni di euro.

Il patrimonio netto delle Casse Raiffeisen risultava aumentato del 9,81 %, a 2,42 miliardi di euro mentre il coefficiente patrimoniale di base (CET1) era del 25,47 per cento. Sono diminuiti dello 0,44% i depositi diretti dei clienti delle banche Raiffeisen IPS e a fine esercizio ammontavano a 14,15 miliardi di euro. Quelli indiretti invece, hanno registrato un aumento del 17,05 per cento. I prestiti ai/alle clienti sono leggermente diminuiti rispetto all’esercizio precedente, registrando, alla fine dell’anno, 11,17 miliardi di euro (-3,43 %).



Nell’anno precedente le cooperative frutticole altoatesine hanno elaborato 819.371 tonnellate di mele provenienti dalla più vasta regione melicola d’Europa.

SOCI 2023

Categoria di soci	Numero 31.12.2023	Adesioni	Uscite	Numero 31.12.2022	Soci indi- viduali al 31.12.2023	Soci indi- vidual al 31.12.2022	± numero soci individuali 2022/2023	Capitale al 31.12.2023
Finanze	48	2		46	82.554	79.447	3.107	106.000
Casse Raiffeisen	39			39	81.478	78.393	3.085	97.500
Altri	9	2		7	1.076	1.054	22	8.500
Energia & Acqua	72	1	1	72	30.262	27.211	3.051	36.000
Biogas	7			7	372	369	3	3.500
Teleriscaldamento	21			21	7.366	7.219	147	10.500
Energia elettrica	26			26	17.268	14.414	2.854	13.000
Acqua	18	1	1	18	5.256	5.209	47	9.000
Consumo & Servizi	80	7	6	79	12.414	12.038	376	42.000
Consumo e Approvvigionamento	17		1	18	8.841	8.645	196	8.500
Turismo & Sviluppo Regionale	20	1	1	20	2.701	2.524	177	10.000
Edilizia	31	4	3	30	517	519	-2	15.500
Altri Servizi*	12	2	1	11	355	350	5	8.000
Agricoltura	87		2	89	28.764	28.883	-119	123.500
Latte e Allevamento di bestiame	23			23	17.935	17.895	40	25.500
Ortofrutta	35		1	36	7.089	7.201	-112	55.500
Vino	18			18	3.293	3.335	-42	35.000
Diverse Agricolture	11		1	12	447	452	-5	7.500
Sociale & Non Profit	74	4	3	73	86.414	74.438	11.976	37.000
Inserimento lavorativo & Persone svantaggiate	8		1	9	1.098	1.094	4	4.000
Formazione & Cultura*	26	1	2	27	983	987	-4	13.000
Salute & Soccorso	8	1		7	82.172	70.240	11.932	4.000
Bambini & Giovani	13	2		11	817	788	29	6.500
Scuola materna	5			5	590	586	4	2.500
Anziani	9			9	151	147	4	4.500
Bottega del Mondo	5			5	603	596	7	2.500
Totale	361	14	12	359	240.408	222.017	18.391	344.500

*Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige è stata cancellata dal sottosegmento Formazione & Cultura e inserita nel sottosegmento Altri servizi

Agricoltura

Nel 2023 le cooperative agricole si sono dovute adattare alle nuove ed in parte difficili condizioni di mercato nonché all'aumento dei costi di produzione. Le difficoltà di approvvigionamento di materie prime e ausiliarie assieme all'aumento dei costi per l'energia, gli imballaggi, i mangimi e i beni di consumo ha avuto un forte impatto sui risultati.

Ortofrutta

Per le cooperative ortofutticole si aggiunse, nell'esercizio 2022/2023 un'estate calda, che portò ad una minore quantità e, in alcuni casi, ad una peggiore qualità e conservabilità delle mele.

Con 819.371 tonnellate di mele, il 2022 ha registrato un volume di raccolta inferiore (-8,5%) rispetto all'anno precedente. Questo rispecchia il leggero calo nella produzione di mele in tutta Europa.

Il valore aggiunto lordo delle Cooperative Raiffeisen era pari a 876 milioni di euro. In termini statistici ciò corrisponde a 3.751 euro per ogni famiglia altoatesina.

Complessivamente, ai soci e fornitori, sono stati corrisposti 375,25 milioni di euro (-9,2%). I prezzi medi di liquidazione si sono attestati intorno ai 45,56 centesimi a chilogrammo e 49,88 centesimi a chilogrammo per la frutta da tavola. Ciò significa che

i prezzi di conferimento, rispetto all'esercizio precedente, sono scesi dello 0,9 percento.

Sono dunque stati liquidati in media 22.787 euro per ettaro. Per la seconda volta dal 2012, l'agricoltura convenzionale ha realizzato un ricavo maggiore rispetto alla coltivazione biologica (22.947 euro/ha rispetto ai 21.656 euro/ha del biologico).

COOPERATIVE CHE HANNO ADERITO ALLA FEDERAZIONE NEL 2023

- » ALPSGO SRL, Bolzano
- » Il Cerchio - Der Kreis Società cooperativa sociale, Bolzano
- » Raiffeisen Lana Fondazione, Lana
- » Raiffeisen Ulten-St. Pankraz-Laurein Stiftung, Ultimo
- » SOVI - Cooperativa sociale Val Venosta, Silandro
- » Cooperativa sociale Krone, Chiusa
- » Organizzazione per un mondo solidale, Bressanone
- » Società Cooperativa Turistica Naturno
- » Società Cooperativa dell'acqua San Pietro di Laion
- » Società Cooperativa edilizia Bundschen, Val Sarentino
- » Cooperativa edilizia Montal, San Lorenzo
- » Cooperativa edilizia Sand in Taufers, Campo di Tures
- » Cooperativa edilizia Waldweg, Brunico

COOPERATIVE USCITE DALLA FEDERAZIONE

(in seguito a liquidazione)

- » Bio Alto Südtirol, Lana
- » Cooperativa Alpenrose società agricola, San Cassiano in Badia
- » Genossenschaft ARGE-Rodeneck, Bolzano
- » Narrativ Cooperativa Sociale, Bressanone
- » Cooperativa Sociale Jasmin, Tirolo
- » Trinkwasserinteressentschaft Perdonig-Gaid, Appiano
- » Società cooperativa economica Chiusa
- » Cooperativa edilizia G2, Brunico
- » Cooperativa edilizia Im Bad 2, Termeno
- » Cooperativa edilizia Schweitzerhof, Sluderno

(in seguito a fusione)

- » Obstgenossenschaft LanaFruit, Lana



È stata una vendemmia proficua. Nel corso della vendemmia 2022, le cooperative vinicole hanno raccolto il 9,9% di uve in più rispetto all'anno precedente.

Vino

Le 14 cooperative vinicole altoatesine possono guardare ad un esercizio 2022/2023 di successo, guastato solamente dall'aumento dei costi di imballaggio e del vetro.

Nell'anno di raccolta 2022 hanno rilevato una quantità d'uva pari a 320.788 quintali (+9,9 %). In totale, i quintali di uva bianca consegnati sono stati 96.129 in più rispetto a quelli di d'uva rossa. Le varietà di vino bianco hanno rappresentato il 67,7 per cento del totale conferito. In relazione alla superficie coltivata di 3.530 ettari, la resa media per ettaro è stata di 93,51 quintali d'uva.

Le cooperative vinicole, nell'esercizio 2022/2023, hanno realizzato vendite per un totale di 238.551 ettolitri di vino (-7,3 %). I ricavi dalla vendita di vino e dei suoi derivati sono aumentati dello 0,8 per cento attestandosi a 201,4 milioni di euro.

Con 101,25 milioni di euro, l'importo erogato ai produttori vinicoli, ha superato del 7,2 per cento quello dell'anno precedente. In media, sono dunque stati erogati 29.516 euro per ettaro (+6,0 %). In generale, la resa delle aree appartenenti alle 14 cantine cooperative, nell'esercizio 2022/2023, variava da meno di 20.000 a oltre 39.000 euro per ettaro.

Latte e Allevamento di animali

Nel 2023, le cooperative altoatesine operanti in questo settore sono state in grado di incrementare i prezzi sul mercato e di consolidare la loro posizione, nonostante il calo del numero di fornitori di latte e i costi elevati.

Con 380,9 milioni di chilogrammi, è stato consegnato il 5,2 % di latte vaccino in meno rispetto al 2022. Questo numero comprende anche i 17 milioni di chilogrammi di latte dalla regione a nord del Brennero. I costi per la lavorazione della materia prima si sono attestati ad un livello elevato, questo nonostante si siano in parte registrate delle leggere flessioni.

Il fatturato delle latterie corrisposto agli stabilimenti nell'esercizio in rassegna, ha raggiunto i 702,8 milioni di euro, registrando un aumento di oltre il 13 per cento.

Nel 2023 il prezzo medio di conferimento alle socie e ai soci è stato di 0,692 euro al chilogrammo (IVA esclusa), che rappresenta il 18 per cento in più rispetto all'anno precedente. Grazie all'impegno delle cooperative, le aziende lattiero-casearie altoatesine sono riuscite a contrastare la tendenza al ribasso dei prezzi di conferimento.

La zootecnica altoatesina garantisce il miglioramento del patrimonio zootecnico e la sicurezza del mercato. Per la commercializzazione del bestiame il 2023 è stato un anno



Nel 2023 la quantità di latte consegnata alle cooperative lattiero-casearie è stata decisamente minore rispetto all'anno precedente.

impegnativo, durante il quale la coesione ha rappresentato un valore chiave. Il costante dialogo e gli incontri tra le associazioni sono stati fondamentali al fine di trovare soluzioni e promuovere gli interessi dei soci.

Nonostante il calo registrato nel settore dell'allevamento, è importante mantenere alta l'offerta di servizi, come ad es. il ritiro di prodotti presso strutture cooperative, direttamente in loco. I prezzi di commercializzazione del 2023 sono incoraggianti per il futuro delle cooperative di allevamento altoatesine. Rimane cruciale, in tempo di cambiamento, riconoscere e supportare attivamente le attività agricole.

Energia & Acqua

Le cooperative idriche ed energetiche (energia elettrica, teleriscaldamento e biogas) garantiscono ai propri soci risorse rinnovabili di origine regionale. Nel 2023 si sono ritrovate ad affrontare molteplici sfide, tra queste, la scadenza delle concessioni per la derivazione dell'acqua, l'imminente gara d'appalto per le licenze di distribuzione ed un'aumentata regolamentazione del settore energetico da parte dell'Autorità italiana di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

In accordo con la Provincia e l'autorità di regolamentazione, la Federazione si impegna a preservare il settore energetico su piccola scala ed organizzarlo in modo cooperativo. In collaborazione con Raiffeisen Energy, la Federazione

Cooperative Raiffeisen ha operato a sostegno delle cooperative associate, dei comuni, delle cooperative di comunità e gruppi d'interesse nella graduale implementazione delle comunità energetiche, nelle quali prende vita il principio cooperativo della cooperazione.

All'inizio del 2024 c'è stata la tanto attesa pubblicazione del decreto ministeriale e delle linee guida tecniche del GSE sulle comunità energetiche. Esso definisce le condizioni per la creazione di tali comunità.

Alla fine del 2023 la Federazione Cooperative Raiffeisen contava 54 cooperative energetiche, forti di 25.006 soci. A queste si aggiungono 18 cooperative di gestione dell'acqua potabile, antincendio e irrigua, con un totale di 5.256 soci. Le 26 aziende elettriche cooperative, nell'esercizio in rassegna contavano 17.268 soci, mentre le 7 cooperative produttrici di biogas ne contavano 372. Le 21 cooperative di teleriscaldamento hanno prodotto per i loro 7.366 soci energia termica utilizzando biomassa, biogas e olio vegetale. Il biogas, prodotto principalmente da letame liquido, è utilizzato per il funzionamento di impianti di cogenerazione (CHP) che generano al contempo energia elettrica e termica.

Consumo & Servizi

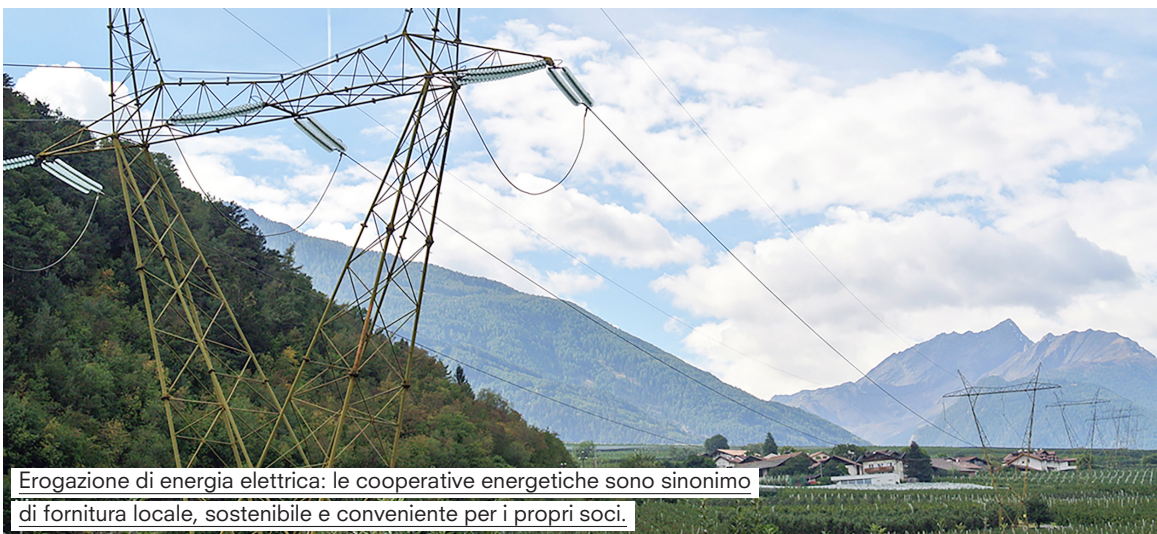
Per le cooperative di consumo e servizi l'esercizio in rassegna è stato un anno soddisfacente. Esse hanno aumentato il loro fatturato, tuttavia anche i costi di acquisto sono aumentati in modo significativo, il che si traduce in una diminuzione del margine lordo medio.

Sociale & Non Profit

Il settore Sociale & Non Profit comprende cooperative che organizzano attività formative e culturali, oltre a cooperative sociali e senza scopo di lucro. Le 38 cooperative e imprese sociali costituiscono gran parte di questo segmento.

L'attività di queste cooperative varia a seconda degli obiettivi dall'integrazione lavorativa alle attività formative e culturali, dalla cura della salute e gli interventi di soccorso all'assistenza ai bambini e ai giovani, dalla conduzione di strutture di accoglienza per l'infanzia e per gli anziani, alla gestione di negozi equosolidali. Complessivamente, gli enti appartenenti del terzo settore del quale fanno parte anche le cooperative sociali, presentano un grande potenziale per il futuro e l'innovazione.

Nel 2023 la Federazione Cooperative Raiffeisen si è attivata per un migliore trattamento economico dei dipendenti delle cooperative sociali, che ha portato alla firma di un nuovo contratto collettivo. Sono state seguite attivamente anche tematiche come la "co-progettazione" e la "co-programmazione" nonché le Cooperative di comunità. Il finanziamento e la carenza di personale qualificato all'interno del settore sociale sono stati oggetto di discussione durante gli incontri con i responsabili delle decisioni politiche ed i gruppi di interesse. Attraverso varie iniziative, gli studenti e le studentesse delle scuole superiori sono stati avvicinati alle cooperative sociali ed i relativi profili professionali ad esse correlati. ■



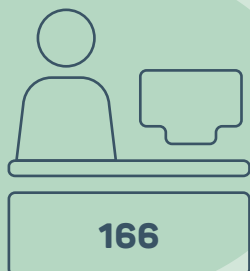
Erogazione di energia elettrica: le cooperative energetiche sono sinonimo di fornitura locale, sostenibile e conveniente per i propri soci.

* Al 31 dicembre 2023 nel libro dei soci della Federazione Cooperative Raiffeisen risultavano registrate 328 cooperative. Il Registro provinciale degli enti cooperativi riporta, invece, 324 unità. Il divario tra i valori statistici della Federazione Cooperative Raiffeisen e quelli della Provincia Autonoma di Bolzano può essere dovuto allo sfasamento temporale della registrazione delle entrate e delle uscite, oltre che alle eventuali iscrizioni a più di un'associazione e/o ad un'eventuale situazione di liquidazione coatta.

Casse Raiffeisen aderenti all'IPS*

(esclusa la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.)

NUMERO DI SPORTELLI



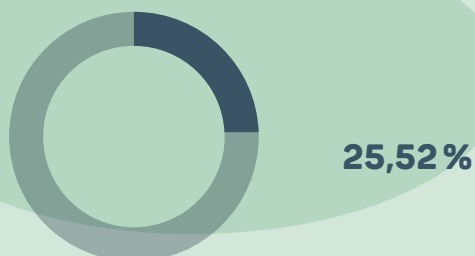
PATRIMONIO NETTO E ECCEDENZA CONTABILE



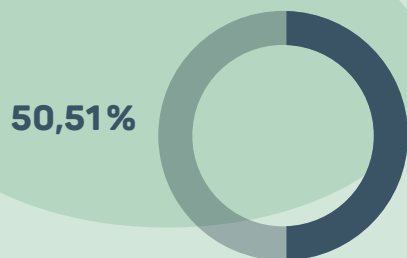
NUMERO DIPENDENTI



TCR – TOTAL CAPITAL RATIO



CIR – COST INCOME RATIO



NUMERO SOCI



* Sistema di tutela istituzionale Raiffeisen Südtirol IPS "RIPS"

CASSE RAIFFEISEN ADERENTI ALL'IPS

Descrizione	2023	2022	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente
N. Casse Raiffeisen	39	39	0,00
N. soci	81.470	78.393	3,93
N. dipendenti	1.734	1.690	2,60
N. sportelli delle Casse Raiffeisen	166	167	-0,60
Comuni provvisti di sportelli delle banche RIPS	103	104	-0,96
Crediti verso clientela*	11.168,30 mln di €	11.564,77 mln di €	-3,43
- Crediti verso clientela / raccolta disponibile da clientela*	79,72 %	83,61 %	-3,89 p.ti
- Crediti verso clientela / raccolta disponibile da clientela e patrim. netto disp.*	69,94 %	74,28 %	-4,35 p.ti
- Crediti verso clientela / raccolta da clientela*	78,94 %	81,39 %	-2,45 p.ti
Raccolta disponibile da clientela*	14.009,31 mln di €	13.830,99 mln di €	1,29
Raccolta vincolata da clientela*	137,82 mln di €	378,13 mln di €	-63,55
Raccolta da clientela*	14.147,13 mln di €	14.209,12 mln di €	-0,44
Mezzi amministrati*	18.938,98 mln di €	18.302,94 mln di €	3,48
- di cui titoli di terzi	1.838,36 mln di €	1.385,77 mln di €	32,66
- di cui fondi di investimento	2.098,88 mln di €	1.869,20 mln di €	12,29
- di cui patrimoniale	156,55 mln di €	128,37 mln di €	21,95
- di cui assicurazioni vita	698,06 mln di €	710,48 mln di €	-1,75
Totale attivo	15.958,92 mln di €	17.321,11 mln di €	-7,86
Immobilizzazioni (al netto degli ammortamenti e delle rettifiche di valore)	210,54 mln di €	208,40 mln di €	1,02
Patrimonio netto ed eccedenza contabile	2.420,51 mln di €	2.204,31 mln di €	9,81
TCR - Total Capital Ratio**	25,52 %	23,11 %	2,41 p.ti
Ricavi complessivi	758,59 mln di €	475,49 mln di €	59,54
- di cui interessi attivi e proventi assimilati	589,33 mln di €	330,74 mln di €	78,18
Oneri complessivi	565,15 mln di €	339,90 mln di €	66,27
- di cui interessi passivi e oneri assimilati	155,09 mln di €	21,22 mln di €	630,80
Remunerazione media dei crediti verso clientela***	4,56 %	2,14 %	2,43 p.ti
Remunerazione media della raccolta da clientela***	0,92 %	0,15 %	0,77 p.ti
Differenza tra tasso attivo e tasso passivo***	3,64 %	1,99 %	1,65 p.ti
Costi operativi	285,23 mln di €	254,31 mln di €	12,16
- di cui ammortamenti	13,87 mln di €	13,67 mln di €	1,47
- di cui oneri per il personale	149,62 mln di €	138,29 mln di €	8,19
Oneri per il personale per dipendente	86,28 mila €	81,83 mila €	5,45
CIR - Cost Income Ratio****	50,51 %	60,65 %	-10,14 p.ti
- CIR costi operativi definiti	300,16 mln di €	270,21 mln di €	11,08
- CIR ricavi operativi definiti	594,25 mln di €	445,55 mln di €	33,37

I crediti vs. clientela indicati sopra sono iscritti senza considerare i titoli "held to collect, amortized cost - HTC AC" (IFRS 9, dal 2018).

* Compresi i valori relativi alla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.

** Rapporto tra patrimonio di vigilanza (numeratore) e attività di rischio ponderata (denominatore)

*** Calcolato sulla base dei dati di bilancio

**** Rapporto tra costi operativi definiti (numeratore) e ricavi operativi definiti (denominatore)

Metodo di calcolo "European Banking Authority - EBA" (variante come da accordo con la "Banca d'Italia")

Tutti i valori sopra esposti, desumibili dai dati di bilancio nonché delle segnalazioni di vigilanza, sono stati rilevati nel rispetto dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

CASSE RAIFFEISEN ADERENTI ALL'IPS

Descrizione	2023 (migliaia di €)	2022 (migliaia di €)	Variazione (migliaia di €)	Variazione (%)
VOCI DELL'ATTIVO				
Cassa e disponibilità liquide	472.046	279.675	192.372	68,78
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	168.458	215.901	-47.443	-21,97
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.830.116	2.220.639	-390.522	-17,59
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	12.951.460	14.163.273	-1.211.813	-8,56
Derivati di copertura	378	623	-244	-39,21
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	0	0	
Partecipazioni	4.870	6.059	-1.189	-19,63
Attività materiali	210.423	208.306	2.117	1,02
Attività immateriali	113	94	19	20,16
Attività fiscali	48.083	70.388	-22.305	-31,69
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	600	600	0	0,00
Altre attività	272.367	155.557	116.810	75,09
TOTALE DELL'ATTIVO	15.958.915	17.321.115	-1.362.199	-7,86
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO				
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	13.214.927	14.814.398	-1.599.471	-10,80
Passività finanziarie di negoziazione	71	47	23	49,14
Passività finanziarie designate al fair value	0	0	0	
Derivati di copertura	445	103	341	330,68
Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	0	0	
Passività fiscali	15.292	10.728	4.563	42,53
Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0	0	
Altre passività	238.916	218.784	20.131	9,20
Trattamento di fine rapporto del personale	11.756	13.248	-1.492	-11,26
Fondi per rischi e oneri	56.996	59.494	-2.498	-4,20
Riserve da valutazione	35.094	1.172	33.923	2.895,52
Azioni rimborsabili	0	0	0	
Strumenti di capitale	0	0	0	
Riserve	2.178.152	2.052.825	125.327	6,11
Acconti su dividendi	0	0	0	
Sovrapprezzi di emissione	3.005	2.812	193	6,85
Capitale	10.821	11.915	-1.094	-9,18
Azioni proprie (-)	0	0	0	
Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	193.441	135.588	57.853	42,67
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	15.958.915	17.321.115	-1.362.199	-7,86

Tutti i valori sopra esposti, desumibili dai dati di bilancio nonchè dalle segnalazioni di vigilanza, sono stati rilevati nel rispetto dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

CASSE RAIFFEISEN ADERENTI ALL'IPS

Descrizione	2023 (migliaia di €)	2022 (migliaia di €)	Variazione (migliaia di €)	Variazione (%)
CONTO ECONOMICO				
Interessi attivi e proventi assimilati	589.334	330.744	258.590	78,18
Interessi passivi e oneri assimilati	-155.088	-21.222	-133.866	630,80
Margine di interesse	434.246	309.522	124.723	40,30
Commissioni attive	114.850	112.976	1.874	1,66
Commissioni passive	-9.427	-8.790	-637	7,24
Commissioni nette	105.423	104.186	1.238	1,19
Dividendi e proventi simili	22.451	29.740	-7.289	-24,51
Risultato netto dell'attività di negoziazione	575	3.335	-2.761	-82,76
Risultato netto dell'attività di copertura	20	5	16	342,61
Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di attività e passività finanziarie	-9.941	-3.719	-6.222	167,32
Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	11.355	-26.056	37.411	-143,58
Margine di intermediazione	564.130	417.014	147.116	35,28
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie	-57.816	-11.837	-45.979	388,45
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-15	-8	-7	82,77
Risultato netto della gestione finanziaria	506.299	405.169	101.130	24,96
Spese amministrative	-304.374	-270.674	-33.701	12,45
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	2.848	1.887	960	50,87
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-13.803	-13.537	-267	1,97
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-71	-136	65	-48,03
Altri oneri/proventi di gestione	30.172	28.148	2.024	7,19
Costi operativi	-285.229	-254.311	-30.918	12,16
Utili (Perdite) delle partecipazioni	-81	-64	-17	27,08
Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-81	0	-81	
Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0	0	
Utili (Perdite) da cessione di investim	-53	390	-443	-113,51
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	220.855	151.184	69.671	46,08
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-27.414	-15.596	-11.818	75,78
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	193.441	135.588	57.853	42,67
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	0	0	0	
Utile (Perdita) d'esercizio	193.441	135.588	57.853	42,67

Tutti i valori sopra esposti, desumibili dai dati di bilancio nonché dalle segnalazioni di vigilanza, sono stati rilevati nel rispetto dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Agricoltura Ortofrutta

RICAVI COMPLESSIVI



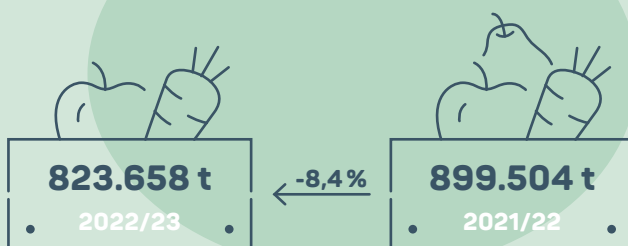
702,5 mln di euro

LIQUIDAZIONI COMPLESSIVE



**375,3
mln di euro**

CONFERIMENTI DI FRUTTA E VERDURA



LIQUIDAZIONE MEDIA PER KG DI FRUTTA E ORTAGGI



TOTALE SUPERFICIE A FRUTTETO DEI SOCI



LIQUIDAZIONE MEDIA A SOCIO



COOPERATIVE ORTOFRUTTICOLE

Descrizione	2022/23	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente	2021/22	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente
1) Conferimento e liquidazione				
Conferimenti di frutta e ortaggi da parte dei soci	823.657,5 t	-8,4 %	899.504,4 t	4,2 %
Acquisto di frutta e ortaggi da terzi	3.457,3 t	-84,8 %	22.768,7 t	4,4 %
Incidenza sulla produzione totale altoatesina di frutta a granella	95,0 %	-0,7 p.ti	95,8 %	0,2 p.ti
Conferimento medio per socio	142,8 t	-8,3 %	155,8 t	5,9 %
Produzione media per ha	50,0 t	-8,3 %	54,5 t	3,8 %
Liquidazioni complessive ai soci esclusa IVA	375,3 mln di €	-9,2 %	413,4 mln di €	-0,5 %
Liquidazione media per socio	65,1 mila €	-9,1 %	71,6 mila €	1,1 %
Liquidazione media per kg di frutta e ortaggi	0,4556 €	-0,9 %	0,4596 €	-4,5 %
2) Dati relativi allo stato patrimoniale				
Totale di stato patrimoniale di tutte le coop. ortofrutticole	856,2 mln di €	-3,1 %	883,6 mln di €	3,7 %
Immobilizzazioni al netto dei fondi di ammortamento e delle rettifiche di valore	505,9 mln di €	-1,7 %	514,8 mln di €	-0,7 %
Crediti verso clienti	201,3 mln di €	12,0 %	179,7 mln di €	12,7 %
Liquidità e immobilizzazioni finanziarie (senza partecipazioni)	33,9 mln di €	-51,0 %	69,3 mln di €	-7,3 %
Scorte	46,4 mln di €	-13,1 %	53,4 mln di €	15,8 %
Patrimonio netto	416,7 mln di €	0,8 %	413,4 mln di €	0,5 %
Eccedenza contabile	1,7 mln di €	22,0 %	1,4 mln di €	-43,5 %
Finanziamenti bancari e vari	98,0 mln di €	-8,6 %	107,2 mln di €	3,2 %
Debiti verso soci e fornitori	314,9 mln di €	-6,2 %	335,7 mln di €	9,5 %
Informazioni aggiuntive				
Aumento delle immobilizzazioni materiali (reinvestimenti)	28,6 mln di €	626,3 %	3,9 mln di €	-86,6 %
Rapporto crediti verso clienti/fatturato	30,7 %	3,7 p.ti	27,0 %	2,4 p.ti
Rapporto patrimonio netto/immobilizzazioni	0,82	2,6 %	0,80	1,2 %
3) Dati relativi al conto economico				
Ricavi complessivi	702,5 mln di €	-0,2 %	704,2 mln di €	3,4 %
Ricavi lordi da vendita di frutta	655,1 mln di €	-1,4 %	664,6 mln di €	2,8 %
Contributi pubblici	21,1 mln di €	-5,2 %	22,2 mln di €	13,9 %
Costi complessivi	246,8 mln di €	3,1 %	239,2 mln di €	7,7 %
Ammortamenti delle immobilizzazioni	31,7 mln di €	-3,5 %	32,9 mln di €	0,6 %
Oneri per il personale	71,2 mln di €	-0,7 %	71,7 mln di €	4,4 %
Informazioni aggiuntive				
Ricavo medio per kg di frutta a granella conferita	0,8240 €	1,8 %	0,8092 €	-1,5 %
Oneri complessivi medi per kg	0,2996 €	12,6 %	0,2660 €	3,4 %
Incidenza dei costi complessivi sui ricavi complessivi	35,1 %	1,2 p.ti	34,0 %	1,4 p.ti
Ammortamenti delle immobilizzazioni per kg di frutta conferita	0,0385 €	5,4 %	0,0366 €	-3,5 %
Oneri per il personale, per dipendente	40,1 mila €	0,5 %	39,9 mila €	6,5 %
4) Dati vari				
N. cooperative associate	16	-5,9 %	17	0,0 %
N. cooperative associate con lavorazione propria	15	-11,8 %	17	0,0 %
N. soci delle cooperative associate alla chiusura del bilancio	5.767	-0,1 %	5.774	-1,6 %
N. medio dei soci per cooperativa	360	6,1 %	340	-1,6 %
Superficie a frutteto complessiva dei soci	16.467,9 ha	-0,2 %	16.497,7 ha	0,3 %
Superficie a frutteto media per socio	2,86 ha	-0,1 %	2,86 ha	1,9 %
Capacità di stoccaggio	950.418 t	0,1 %	949.185 t	-0,5 %
N. dipendenti	1.776	-1,1 %	1.797	-2,0 %
Vendita di frutta in territorio nazionale (quantità)	42,2 %	-1,0 p.ti	43,2 %	-15,7 p.ti
Incidenza della frutta venduta in confezioni speciali	85,1 %	0,8 p.ti	84,3 %	-1,9 p.ti

La tabella include i dati delle cooperative del settore frutta contrassegnate con *** a pagina 51/52.

Agricoltura Vino

QUANTITÀ VINICOLA VENDUTA



RICAVI COMPLESSIVI



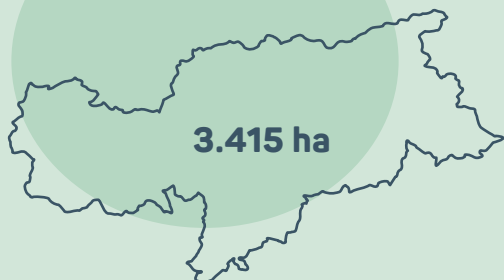
CONFERIMENTI DI UVA DA PARTE DEI SOCI



LIQUIDAZIONE MEDIA PER KG DI UVA



TOTALE SUPERFICIE VITATA DEI SOCI



PRODUZIONE MEDIA DI UVA PER ETTARO



COOPERATIVE VINICOLE

Descrizione	2022/23	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente	2021/22	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente
1) Conferimento e liquidazione				
Produzione complessiva e conferimenti	32.078,8 t	9,9 %	29.178,9 t	1,8 %
Conferimenti di uva da parte dei soci	31.069,7 t	9,5 %	28.362,6 t	2,1 %
Acquisto di uva da terzi	1.009,1 t	23,6 %	816,2 t	-7,4 %
Acquisto di altre merci	14,5 mln di €	-8,7 %	15,8 mln di €	67,9 %
Incidenza sulla produzione totale altoatesina di uva	66,8 %	-1,7 p.ti	68,5 %	-0,9 p.ti
Conferimento medio di uva per socio	9,9 t	11,6 %	8,8 t	3,3 %
Produzione media di uva per ettaro	9,4 t	9,3 %	8,6 t	4,6 %
Quantità di vino prodotta	216.349 hl	11,5 %	193.976 hl	1,0 %
Resa media (vino/uva)	73,5 %	-0,0 p.ti	73,5 %	-0,1 p.ti
Liquidazioni complessive ai soci esclusa IVA	98,4 mln di €	6,7 %	92,2 mln di €	21,8 %
Liquidazione media per socio	31,2 mila €	8,7 %	28,7 mila €	23,3 %
Liquidazione media per kg di uva	3,17 €	-2,6 %	3,25 €	19,4 %
2) Dati relativi allo stato patrimoniale				
Totale di stato patrimoniale di tutte le coop. vinicole	268,3 mln di €	2,3 %	262,1 mln di €	0,9 %
Immobilizzazioni al netto dei fondi di ammortamento e delle rettifiche di valore	127,4 mln di €	-1,3 %	129,0 mln di €	-3,2 %
Crediti verso clienti	36,6 mln di €	-1,7 %	37,2 mln di €	-7,0 %
Liquidità e immobilizzazioni finanziarie (senza partecipazioni)	20,1 mln di €	-13,1 %	23,1 mln di €	60,7 %
Scorte	79,9 mln di €	17,5 %	68,0 mln di €	2,0 %
Patrimonio netto	124,6 mln di €	4,1 %	119,7 mln di €	3,4 %
Eccedenza contabile	4,5 mln di €	17,0 %	3,8 mln di €	59,0 %
Finanziamenti bancari e vari	51,7 mln di €	3,8 %	49,8 mln di €	-21,4 %
Debiti verso soci e fornitori	72,7 mln di €	-1,1 %	73,5 mln di €	19,8 %
Informazioni aggiuntive				
Incrementi delle immobilizzazioni materiali	5,7 mln di €	9,7 %	5,2 mln di €	-60,3 %
Rapporto crediti verso clienti/fatturato	18,1 %	-0,5 p.ti	18,6 %	-6,2 p.ti
Rapporto patrimonio netto/immobilizzazioni	97,8 %	5,0 p.ti	92,8 %	5,9 p.ti
Scorte di vino	190.878 hl	11,2 %	171.581 hl	-8,6 %
Valutazione delle scorte di vino al litro	3,71 €	7,6 %	3,45 €	5,9 %
3) Dati relativi al conto economico				
Ricavi complessivi	217,3 mln di €	6,6 %	203,9 mln di €	24,1 %
Ricavi lordi da vendita di vino	201,4 mln di €	0,8 %	199,9 mln di €	24,0 %
Contributi pubblici	1,2 mln di €	1,0 %	1,2 mln di €	11,8 %
Costi complessivi	102,8 mln di €	9,3 %	94,1 mln di €	19,2 %
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8,5 mln di €	1,0 %	8,4 mln di €	2,6 %
Oneri per il personale	25,5 mln di €	8,7 %	23,4 mln di €	9,6 %
Informazioni aggiuntive				
Ricavo medio per litro di vino	8,44 €	8,8 %	7,76 €	7,0 %
Costi complessivi medi per litro/voce di spesa*	4,05 €	8,9 %	3,72 €	5,4 %
Incidenza dei costi complessivi sui ricavi complessivi	47,3 %	1,2 p.ti	46,1 %	-1,9 p.ti
Ammortamenti delle immobilizzazioni per kg di uva conferita	0,26 €	-8,2 %	0,29 €	0,8 %
Oneri per il personale, per dipendente	63,69 mila €	3,3 %	61,67 mila €	4,9 %
Dati vari				
N. cooperative associate	14	0,0 %	14	0,0 %
N. cooperative associate con vinificazione propria	12	0,0 %	12	0,0 %
N. soci delle cooperative associate alla chiusura del bilancio	3.153	-1,8 %	3.211	-1,2 %
N. medio dei soci per cooperativa	225	-1,7 %	229	-1,3 %
Superficie a vigneto complessiva dei soci	3.415 ha	0,5 %	3.396 ha	0,5 %
Superficie a vigneto media per socio	1,08 ha	1,9 %	1,06 ha	1,9 %
Capacità di stoccaggio	534.804 hl	-0,2 %	535.866 hl	1,1 %
N. dipendenti	400	5,2 %	380	4,5 %
Quantità vinicola venduta	238.551 hl	-7,3 %	257.444 hl	16,0 %
Vendite in territorio nazionale	178.979 hl	-7,9 %	194.331 hl	20,0 %
Vino venduto in bottiglie da 0,75 l	78,8 %	1,4 p.ti	77,4 %	2,0 p.ti
Vino venduto in altre forme di confezionamento	13,1 %	-0,2 p.ti	13,3 %	-0,5 p.ti

* Voce di spesa = media delle quantità di vino prodotte e commercializzate in hl.

Agricoltura Latte

RICAVI LORDI DA VENDITA DI LATTE E LATTICINI



681,3 mln di euro

CONFERIMENTI DI LATTE



380.903 t

N. SOCI DELLE COOPERATIVE ASSOCIATE ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO



4.358

CONFERIMENTO MEDIO DI LATTE PER SOCIO



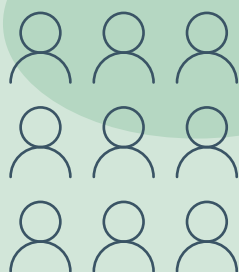
94,3 t

LIQUIDAZIONE MEDIA PER KG DI LATTE (al netto dell'IVA)



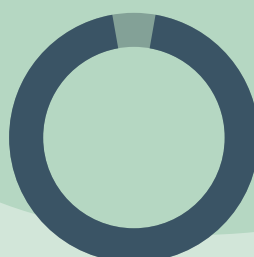
0,692 euro

NUMERO DIPENDENTI



1.097

GRADO DI LAVORAZIONE DEL LATTE



97,2%

COOPERATIVE LATTIERO-CASEARIE

Descrizione	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente		+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente	
	2023		2022	
1) Conferimento e liquidazione				
Conferimenti di latte	380.903 t	-5,2	401.610 t	-4,6
di cui latte caprino	1.449 t	1,1	1.433 t	-10,1
Acquisto di latte e latticini da terzi	89.228 t	47,2	60.608 t	94,2
Incidenza coop. socie sulla produzione totale altoatesina di latte	98,0 %	0,0 p.ti	98,0 %	0,0 p.ti
Conferimento medio di latte per socio	94,3 t	-3,7	98,0 t	-0,9
Produzione media di latte per vacca lattifera	6.519 kg	-0,8	6.573 kg	2,2
Quantità di latte trasformata	438.828 t	-0,4	440.630 t	4,5
Quantità di latte venduta all'ingrosso	12.005 t	-19,9	14.981 t	-59,2
Incidenza sul totale del latte conferito:				
vendita all'ingrosso	2,8 %	-26,1 p.ti	3,8 %	-55,9 p.ti
latte fresco	4,0 %	-12,4 p.ti	4,6 %	7,3 p.ti
latte a lunga conservazione	8,8 %	-0,6 p.ti	8,8 %	56,3 p.ti
yogurt	39,2 %	7,7 p.ti	36,4 %	-8,3 p.ti
altri prodotti	45,2 %	-2,5 p.ti	46,4 %	11,2 p.ti
Liquidazioni complessive ai soci, IVA esclusa	263,5 mln di €	12,2	234,8 mln di €	10,2
Liquidazione media per socio	65,2 mila €	13,9	57,3 mila €	14,5
Liquidazione media per kg di latte (al netto dell'IVA)	0,692 €	18,3	0,585 €	15,5
Liquidazione media per vacca lattifera	4.506 €	17,2	3.843 €	18,2
2) Dati relativi allo stato patrimoniale				
Totale di stato patrimoniale di tutte le coop. lattiero-casearie	381,1 mln di €	2,9	370,2 mln di €	5,1
Immobilizzazioni al netto dei fondi di ammortamento e delle rettifiche di valore	173,6 mln di €	2,6	169,2 mln di €	6,9
Crediti verso clienti	89,7 mln di €	0,7	89,1 mln di €	3,0
Liquidità e immobilizzazioni finanziarie (senza partecipazioni)	27,5 mln di €	3,6	26,5 mln di €	-5,8
Scorte	41,7 mln di €	1,5	41,1 mln di €	19,6
Patrimonio netto (al netto degli utili)	120,2 mln di €	1,1	118,9 mln di €	0,8
Eccedenza contabile (senza versamento al fondo mutualistico)	2,1 mln di €	50,7	1,4 mln di €	29,4
Finanziamenti bancari e vari	58,2 mln di €	-22,8	75,4 mln di €	-37,6
Debiti verso soci e fornitori	178,1 mln di €	27,3	139,9 mln di €	24,6
Informazioni aggiuntive				
Aumento delle immobilizzazioni materiali (reinvestimenti)	36,7 mln di €	34,7	27,2 mln di €	62,0
Rapporto crediti verso clienti/fatturato	13,2 %	-9,6 p.ti	14,6 %	-13,0 p.ti
Rapporto patrimonio netto/immobilizzazioni	69,2 %	-1,5 p.ti	70,3 %	-5,7 p.ti
3) Dati relativi al conto economico				
Ricavi complessivi	702,8 mln di €	12,9	622,5 mln di €	19,2
Ricavi lordi da vendita di latte e latticini	681,3 mln di €	11,5	611,2 mln di €	18,4
Contributi pubblici	4,0 mln di €	7,8	3,7 mln di €	114,2
Costi complessivi	425,9 mln di €	10,9	383,9 mln di €	25,7
Ammortamenti delle immobilizzazioni	17,9 mln di €	3,9	17,3 mln di €	-0,6
Oneri per il personale	58,9 mln di €	9,9	53,6 mln di €	5,9
Informazioni aggiuntive				
Ricavo medio per kg di latte conferito	1.438 €	9,4	1.314 €	16,0
Oneri complessivi medi per kg	0,899 €	8,9	0,826 €	23,2
Incidenza dei costi complessivi sui ricavi complessivi	60,6 %	-1,7 p.ti	61,7 %	5,4 p.ti
Ammortamenti delle immobilizzazioni per kg di latte conferito	0,038 €	2,0	0,037 €	-2,6
Oneri per il personale, per dipendente	53,7 mila €	8,1	49,7 mila €	3,1
4) Dati vari				
N. cooperative associate	10	0,0	10	0,0
N. cooperative associate con lavorazione propria	10	0,0	10	0,0
N. soci delle cooperative associate alla chiusura del bilancio	4.358	-2,0	4.448	-3,8
N. medio dei soci per cooperativa	436	-2,0	445	-3,8
N. complessivo vacche lattifere dei soci	58.210	-4,4	60.886	-6,6
N. medio vacche lattifere per socio	14,4	-3,0	14,9	-3,0
N. dipendenti	1.097	1,7	1.079	2,7

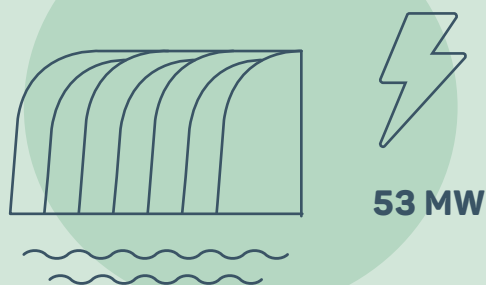
ALLEVAMENTO DI BESTIAME

Descrizione	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente		+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente	
	2023		2022	
N. cooperative associate	2		2	
N. allevatori (soci di cat. A)	6.742	-0,4	6.767	0,6
N. commercianti (soci di cat. B)	1.728	-0,7	1.740	-2,1
N. dipendenti	41,0	0,0	41,0	5,1
Totale di stato patrimoniale	12,40 mln di €	3,4	11,99 mln di €	2,1
Attività materiali	4,63 mln di €	9,5	4,22 mln di €	-4,8
Patrimonio netto	9,58 mln di €	1,2	9,46 mln di €	1,1
Oneri per il personale	1,64 mln di €	6,2	1,54 mln di €	2,1
Oneri per il personale, per dipendente	39,9 mila €	6,2	37,6 mila €	-2,9
N. animali registrati nel libro genealogico	51.031	-4,7	53.574	-0,9
Nuove marcature	12.083	-0,6	12.159	-7,5
Aste di bestiame	28	-6,7	30	0,0
N. capi venduti	5.331	1,6	5.245	1,5
Fatturato aste di bestiame	8,49 mln di €	11,0	7,65 mln di €	5,8
Quota di ammortamento	255,0 mila €	-7,3	275,1 mila €	-14,0
Utile/Perdita	128,3 mila €	11,2	115,5 mila €	-33,8

* Federazione Provinciale Allevatori Bovini di Razza Bruna, Federazione Sudtirolese Allevatori Razze Bovine

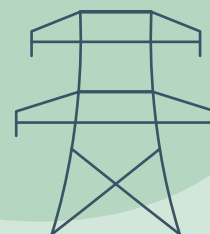
Energia

POTENZA NOMINALE
CENTRALI IDROELETTRICHE



LUNGHEZZA RETI DI
DISTRIBUZIONE

2.024 km

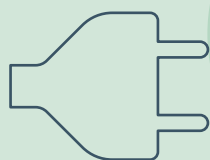


LUNGHEZZA CONDOTTE
TELERISCALDAMENTO

442 km



TOTALE ENERGIA
ELETTRICA GENERATA



253 GWh/anno

POTENZA TERMICA PRODOTTA DA
BIOMASSA, BIOGAS E OLIO VEGETALE

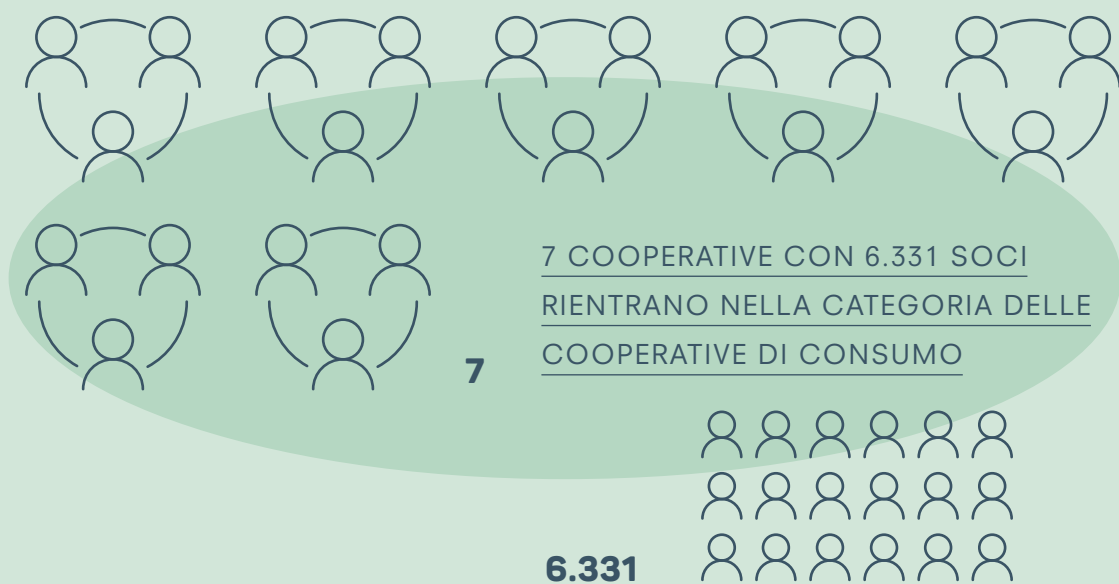


378 GWh/anno

COOPERATIVE ENERGETICHE

Descrizione	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente		+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente	
	2023		2022	
N. cooperative energetiche	54	0,0	54	0,0
N. soci	25.006	13,7 %	22.002	8,9 %
N. dipendenti	173	5,0 %	165	3,3 %
Cooperative elettriche				
Potenza nominale centrali idroelettriche	53 MW	8,2 %	49 MW	1,5 %
Lunghezza reti di distribuzione	2.024 km	-1,2 %	2.049 km	0,9 %
N. utenti	28.683	12,8 %	25.426	13,0 %
Totale potenza di allacciamento utenti	224 MW	7,2 %	209 MW	6,4 %
Consumo medio annuo di energia elettrica per utente	5.761 kWh	-11,4 %	6.502 kWh	-12,1 %
Produzione energetica da energia idrica	253 GWh	11,0 %	228 GWh	-8,3 %
Totale energia elettrica venduta a utenti finali	165 GWh	0,0 %	165 GWh	-0,9 %
Ricavi da vendita di energia elettrica a utenti finali	25 mln di €	-34,2 %	38 mln di €	47,7 %
Ricavo medio da vendita di energia elettrica a utenti finali (per kWh)	15 €-Cent	-34,8 %	23 €-Cent	48,9 %
Vendita di energia elettrica a soci	151 GWh	2,7 %	147 GWh	8,2 %
Vendita di energia elettrica a non soci	14 GWh	-22,2 %	18 GWh	-41,2 %
Incidenza energia venduta a soci su energia complessiva venduta a utenti finali	91 %	2,2 %	89 %	9,1 %
Cooperative di teleriscaldamento				
Potenza termica nominale biomassa, biogas e olio vegetale	119 MW	0,8 %	118 MW	2,7 %
Lunghezza condotte teleriscaldamento	442 km	2,3 %	432 km	3,0 %
N. utenti calore	11.447	2,3 %	11.187	1,5 %
Totale potenza di allacciamento utenti calore	295 MW	2,8 %	287 MW	15,4 %
Consumo medio annuo di calore per utente	29.723 kWh	13,4 %	26.203 kWh	-4,5 %
Potenza termica prodotta da biomassa, biogas e olio vegetale	378 GWh	0,3 %	377 GWh	-4,5 %
Vendita di energia termica a utenti	340 GWh	16,0 %	293 GWh	-3,1 %
Ricavi da vendita di energia termica a utenti	32 mln di €	0,0 %	32 mln di €	-3,7 %
Prezzo medio dell'energia termica per kWh (al netto dell'IVA)	7 €-Cent	-22,2 %	9 €-Cent	2,3 %
Impiego di combustibile cippato	642.237 Srm	0,7 %	638.066 Srm	-2,5 %
Costo del combustibile cippato	13 mln di €	8,3 %	12 mln di €	-3,5 %
Prezzo medio del cippato (per metro stero)	20 €	5,3 %	19 €	-0,1 %
Potenza elettrica nominale impianti ORC, di cogenerazione e fotovoltaici	14 MW	0,0 %	14 MW	7,0 %
Energia ricavata da impianti ORC, di cogenerazione e fotovoltaici	54 GWh	12,5 %	48 GWh	-6,4 %

Consumo



FATTURATO DELLE COOPERATIVE DI CONSUMO



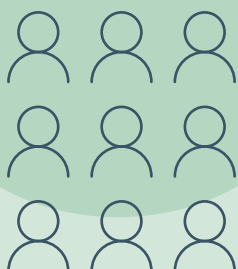
31.892 mila euro

SOMMA DI BILANCIO AGGREGATO



13.997 mila euro

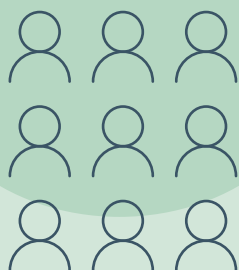
NUMERO DI DIPENDENTI NELLE COOPERATIVE DI CONSUMO



194

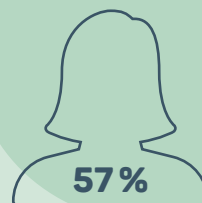
Sociale & Non Profit

NUMERO DI DIPENDENTI
NELLE COOPERATIVE SOCIALI

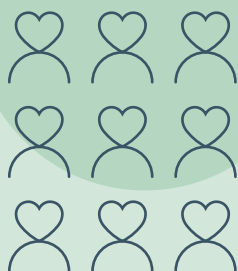


1.163

QUOTA FEMMINILE
NEI CONSIGLI DIRETTIVI



NUMERO DI SOCI
VOLONTARI NELLE
COOPERATIVE SOCIALI



225

SOCI DELLE
COOPERATIVE SOCIALI



2.769

BAMBINI ACCUDITI
NEI CENTRI ESTIVI



3.575

ANZIANI ASSISTITI NELLE
RESIDENZE A LORO DEDICATE



328

Associate Casse Raiffeisen aderenti all'IPS

- » Cassa Raiffeisen Alta Pusteria, San Candido
- » Cassa Raiffeisen Alta Venosta, Curon Venosta
- » Cassa Raiffeisen Bassa Atesina, Laives
- » Cassa Raiffeisen Bassa Vall'Isarco, Laion
- » Cassa Raiffeisen Bassa Venosta, Naturno
- » Cassa Raiffeisen Campo di Trens
- » Cassa Raiffeisen Castelrotto-Ortisei, Castelrotto
- » Cassa Raiffeisen della Val Passiria, San Leonardo in Passiria
- » Cassa Raiffeisen della Valle Isarco, Bressanone
- » Cassa Raiffeisen di Brunico
- » Cassa Raiffeisen di Dobbiaco
- » Cassa Raiffeisen di Funes
- » Cassa Raiffeisen di Lagundo
- » Cassa Raiffeisen di Lasa
- » Cassa Raiffeisen di Marlengo
- » Cassa Raiffeisen di Monguelfo-Casies-Tesido, Monguelfo-Tesido
- » Cassa Raiffeisen di Nova Ponente-Aldino, Nova Ponente
- » Cassa Raiffeisen di Parcines
- » Cassa Raiffeisen di Scena
- » Cassa Raiffeisen di Tesimo
- » Cassa Raiffeisen di Vandoies
- » Cassa Raiffeisen Etschtal, Terlano
- » Cassa Raiffeisen Laces
- » Cassa Raiffeisen Lana
- » Cassa Raiffeisen Merano
- » Cassa Raiffeisen Oltradige, Appiano
- » Cassa Raiffeisen Prato-Tubre, Prato allo Stelvio
- » Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten, Cornedo all'Isarco
- » Cassa Raiffeisen Silandro
- » Cassa Raiffeisen Tirolo
- » Cassa Raiffeisen Tures-Aurina, Campo Tures
- » Cassa Raiffeisen Ultimo-San Pancrazio-Lauregno, Ultimo
- » Cassa Raiffeisen Val Badia, Corvara
- » Cassa Raiffeisen Val Gardena, Selva di Val Gardena
- » Cassa Raiffeisen Val Sarentino
- » Cassa Raiffeisen Villabassa
- » Cassa Raiffeisen Wipptal, Vipiteno
- » Cassa Rurale di Bolzano
- » Cassa Rurale di Salorno

Associate Altri Finanze

- » Alpen Privatbank S.p.A., Innsbruck
- » Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., Bolzano
- » Consorzio garanzia collettiva fidi tra piccole e medie imprese della Provincia di Bolzano (Confidi), Bolzano
- » ERKABE S.r.l., Brunico
- » Raiffeisen Lana Fondazione, Lana
- » Raiffeisen Südtirol IPS, Bolzano
- » Raiffeisen Ulten-St. Pankraz-Laurein Stiftung, Ultimo
- » RIS S.c.r.l., Bolzano
- » RK Leasing S.r.l., Bolzano

Associate Ortofrutta

- » Alpe – Società agricola cooperativa alpina con produzione e lavorazione propria, Lasa***
- » Associazione Bioland Alto Adige, Terlano
- » Bio Suedtirol, Cermes
- » Centro di Consulenza per la fruttivicoltura dell'Alto Adige, Lana
- » Consorzio Innovazione Varietale Alto Adige, Terlano
- » Consorzio Mela Alto Adige, Terlano
- » Consorzio provinciale per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche in Bolzano, Terlano
- » Consorzio Vivaisti Frutticoli Altoatesini, Ora
- » Controllo Qualità Alto Adige, Terlano
- » Cooperativa frutticoltori GRUFRUT group, Bronzolo***
- » Cooperativa frutticoltori Kurmark-Unifrut, Magrè***
- » Cooperativa frutticoltori Lana*
- » Cooperativa frutticoltori Laurin, Bolzano***
- » Cooperativa frutticoltori Mivo-Ortler, Laces***
- » Cooperativa frutticoltori POMUS***
- » Cooperativa frutticoltori Roen, Caldaro***
- » Erbe – Cooperativa di gestione e produzione, Merano
- » From – Società agricola cooperativa, Terlano
- » frubona cooperativa frutticoltori Terlano***
- » Fruchthof Überetsch, Appiano***
- » Gaidnerbach-Genossenschaft Andrian, Andriano
- » GEOS – Società agricola cooperativa frutticoltori, Silandro***
- » Gruppo di lavoro per la frutticoltura integrata dell'Alto Adige, Terlano
- » MEG – Società agricola cooperativa produttori Val Martello
- » Osiris – Società agricola cooperativa per l'agricoltura biodinamica, Postal

- » Oveg – Società agricola cooperativa produttori agricoli Alta Val Venosta, Lasa***
- » Società agricola cooperativa frutticoltori Cafa, Merano***
- » Società agricola cooperativa frutticoltori Juval Castebello-Ciardes-Stava, Castebello-Ciardes***
- » Società agricola cooperativa Melix Brixen, Varna***
- » Texel Cooperativa, Naturno***
- » VI.P, Laces
- » Viberg – Cooperativa di gestione e produzione della Val Venosta, Merano
- » Vivai Griba, Terlano
- » VOG – Consorzio delle cooperative ortofrutticole dell'Alto Adige, Terlano
- » VOG Products, Laives

Associate Vino

- » Cantina Colterenzio, Appiano
- » Cantina Nalles-Magrè/Niclara, Nalles
- » Cantina produttori Cortaccia
- » Cantina produttori di Gries, Santa Maddalena, Santa Giustina, San Pietro, Laitago e Bolzano, Bolzano
- » Cantina produttori Merano Burggräfler, Marleno
- » Cantina produttori San Michele, Appiano
- » Cantina produttori San Paolo, Appiano
- » Cantina produttori Terlano
- » Cantina produttori Valle Isarco, Chiusa
- » Cantina Salorno
- » Cantina sociale Cornaiano, Appiano
- » Cantina Tramin
- » Consorzio delle Cantine Produttori Altoatesine, Bolzano
- » Consorzio Sudtirolese macchine vinicole, Naturno
- » Kellerei Algund, Merano*
- » Società cooperativa viticoltori Bressanone/Novacella e dintorni, Varna
- » Vini Alto Adige, Bolzano
- » Viticoltori Caldaro

Associate Latte e Allevamento di bestiame

- » Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Grigio Alpina, Bolzano
- » Associazione Provinciale delle Organizzazioni Zootecniche, Bolzano
- » Caseificio Montano della Val Passiria Bio, San Martino in Passiria
- » Caseificio Sesto
- » Centro Latte Bressanone, Varna

- » Consorzio altoatesino per la commercializzazione del bestiame Kovieh, Bolzano
- » Consorzio Formaggio Stelvio, Bolzano
- » Consulenza per l'agricoltura montana, Bolzano
- » Cooperativa Latteria Vipiteno
- » Federazione Latterie Alto Adige, Bolzano
- » Federazione Provinciale Allevatori Bovini di Razza Bruna, Bolzano
- » Federazione Provinciale degli Allevatori di Cavalli di Razza Haflinger dell'Alto Adige, Bolzano
- » Federazione Sudtirolese Allevatori Razze Bovine, Bolzano
- » Federazione Zootecnica Alto Adige, Bolzano
- » Latte Montagna Alto Adige, Bolzano
- » Latteria Burgusio, Malles Venosta
- » Latteria Lagundo
- » Latteria Sociale Merano
- » Latteria Tre Cime – Mondo Latte, Dobbiaco
- » Società agricola cooperativa in sigla bioregio, Terlano
- » Società cooperativa per la commercializzazione del bestiame Val Passiria, San Martino in Passiria*
- » Südtiroler Bergziegenmilch, Bolzano
- » Wippland, Campo di Trens

Associate Diverse Agricoltura

- » A.A.G.E.R. Cooperativa di coltivazione e di vendita di prodotti agricoli, Renon
- » Associazione provinciale delle Amministrazioni separate beni usi civici Alto Adige, Bolzano
- » Cooperativa distrettuale di Brunico
- » Cooperativa Produttori Agricoli Alta Val di Non e Val d'Ultimo, Laurengo
- » Cooperativa Produttori Sementi della Val Pusteria, Brunico
- » Cultiplan società consortile, Terlano
- » Landwirtschaftliche Genossenschaft Tarsch, Laces
- » Società agricola cooperativa Schlernhof, Castelrotto
- » Società cooperativa Tschaufferhof, Meltina
- » Società cooperativa Unioni Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi, Bolzano
- » Tschenglsberg Genossenschaft, Lasa

Associate Biogas

- » Agrarenergie Terenten, Terento
- » Aldeiner landwirtschaftliche Erzeugergenossenschaft, Aldino
- » Bioenergie, San Lorenzo di Sebato

- » Biogas Genossenschaft Prad, Prato allo Stelvio
- » Cooperativa Biowatt – Taufers, Campo Tures*
- » Cooperativa Agricola Sluderno
- » Impianti Bio-Energia Slingia, Malles*

Associate Teleriscaldamento

- » Azienda energetica Falzes
- » Bioenergie cooperativa St. Valentin, Curon Venosta
- » Bioenergie Termocentrale Renon*
- » Cooperativa di energia Solda
- » Cooperativa energetica Sluderno
- » Cooperativa promozionale Ultimo
- » Energia e teleriscaldamento Obereggen, Nova Ponente
- » Energiegenossenschaft Klerant, Bressanone
- » Fonti energetiche Valles, Rio di Pusteria
- » Laaser-Eyrser-Energiegenossenschaft, Lasa
- » Società cooperativa Bioenergia Resia, Curon Venosta*
- » Società cooperativa centrale termica Velturmo
- » Società cooperativa energetica Laces
- » Società cooperativa Energie Vintl, Vandoies
- » Società cooperativa teleriscaldamento Sarentino
- » Società cooperativa termocentrale Anterselva, Rasun-Anterselva
- » Teleriscaldamento Colle Isarco, Brennero
- » Teleriscaldamento Monguelfo Villabassa, Monguelfo-Tesido
- » Teleriscaldamento Termo-Elettrico Dobbiaco-San Candido, Dobbiaco
- » Teleriscaldamento Tiso, Funes*
- » Wärme- und Energiegenossenschaft Ahrntal, Valle Aurina

Associate Centrali elettriche

- » Azienda elettrica Casies
- » Azienda elettrica Kalmtal, San Martino in Passiria*
- » Azienda elettrica La Valle*
- » Azienda elettrica Versciaco-Prato alla Drava, San Candido
- » Azienda energetica Funes
- » Azienda energetica Oberland-Rojenbach, Curon Venosta*
- » Azienda energetica Prato
- » Centrale elettrica Ahrntal, Valle Aurina
- » Centrale elettrica Valtina, San Leonardo in Passiria
- » Consorzio elettrico Pennes, Sarentino

- » Cooperativa Centrale Elettrica Fleres, Brennero
- » Cooperativa elettrica Sant'Elena, San Pancrazio
- » Cooperativa per l'utilizzo di fonti energetiche Nova Levante
- » Consorzio energetico Val Venosta, Glorenza
- » Energia e ambiente Passiria, San Leonardo in Passiria
- » EUM azienda energetica e per l'ambiente Moso in Passiria
- » E-Werk Lusen, Luson
- » Società cooperativa azienda elettrica Stelvio
- » Società cooperativa azienda elettrica di Monguelfo
- » Società cooperativa Cantuccio, Campo Tures*
- » Società cooperativa elettrica Gomion, San Leonardo in Passiria*
- » Società cooperativa elettrica Valgiovio, Racines*
- » Società cooperativa energetica Albes, Bressanone*
- » Società cooperativa energetica San Martino-Valdurna, Sarentino*
- » Società cooperativa energia Rasun Anterselva*
- » Società cooperativa di energia Mules, Campo di Trens*

Associate Acqua

- » Acquedotto cooperativa Castelrotto
- » Acquedotto cooperativa di Fiè allo Sciliar
- » Acquedotto Riscione cooperativa, Brunico
- » Acquedotto società cooperativa Neptunia Siusi, Castelrotto
- » Consorzio di miglioramento fondiario Naz e dintorni, Naz-Sciaves
- » Consorzio di miglioramento fondiario Paludi di Terlano
- » Consorzio per l'acqua potabile, Tesimo
- » Cooperativa acqua potabile San Michele, Appiano
- » Cooperativa acquedotto Cornaiano-Colterenzio, Appiano
- » Cooperativa d'irrigazione di Lazfons/Velturmo, Chiusa*
- » Cooperativa per l'acqua potabile Missiano-Riva di Sotto, Appiano
- » Cooperativa per l'acqua potabile di San Costantino di Fiè
- » Cooperativa per l'acqua potabile Terlano
- » Cooperativa per utenti da acqua potabile ed antincendio Ober- e Unterberger, Senale San Felice
- » Società cooperativa Acquedotto Laion/Villa, Laion*
- » Società cooperativa dell'acqua San Pietro di Laion
- » Società cooperativa per utenti d'acqua potabile Eores, Bressanone
- » Trinkwasser-Genossenschaft St. Pauls/Berg, Appiano

Cooperative associate di approvvigionamento e di consumo

- » Consorzio per acquisti collettivi, Plaus
- » Cooperativa agricola di approvvigionamento Salorno
- » Cooperativa agricola Fiè**
- » Cooperativa di approvvigionamento Cortaccia
- » Cooperativa di consumo Cortaccia
- » Cooperativa di consumo Lasa
- » Cooperativa di consumo Termeno
- » Cooperativa per l'acquisto di prodotti per l'agricoltura d'Oltradige, Appiano
- » Cooperativa per l'acquisto di vicinato Alto Adige, Valle di Casies
- » Emporium, Bolzano
- » Famiglia cooperativa di Castelrotto
- » Famiglia cooperativa di Salorno
- » Gastro-Pool Italien S.r.l., Bolzano
- » Hogast Italien Coop., Bolzano
- » Società agricola cooperativa di approvvigionamento Laives-Bronzolo, Laives
- » Società Cooperativa degli Artigiani Atesini, Bolzano
- » Vingschger Bauernladen, Castelbello-Ciardes

Associate Turismo & Sviluppo Regionale

- » Albergatori Pubblici Esercenti Service, Bolzano
- » Associazione Affittacamere Appartamenti Turistici Alto Adige, Bolzano
- » Belvita Alpenwellness, Bressanone
- » Bressanone Turismo Società Cooperativa, Bressanone*
- » Consorzio Turistico Alpe di Siusi, Fiè allo Sciliar*
- » Cooperativa La Val, La Valle
- » Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione, Prato allo Stelvio*
- » Cooperativa per lo sviluppo regionale Martello 3 B, Martello*
- » Dorflift Deutschnofen, Nova Ponente*
- » Familienhotels Südtirol, Bressanone
- » LTS, Bolzano*
- » Marmor Plus – Società cooperativa per l'incremento del valore aggiunto del marmo di Lasa
- » Società Cooperativa Economica Chiusa
- » Società cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Sarentino*
- » Società cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Wipptal/Valle Isarco, Vipiteno*

- » Società cooperativa turistica Naz-Sciaves
- » Società cooperativa turistica Val Casies-Monguelfo-Tesido, Casies
- » Società Cooperativa Turistica Val d'Ultimo/Proves, Ultimo
- » Società Cooperativa Turistica Vipiteno-Val di Vizze-Campo di Trens, Vipiteno
- » Sviluppo città di Brunico

Associate Edilizia

- » Arche im KVV, Bolzano
- » Cooperativa edilizia Sillnegg, Appiano
- » Cooperativa edilizia AHR, Campo Tures
- » Cooperativa edilizia AHRAUE, Brunico
- » Cooperativa edilizia Anri 3, Selva di Val Gardena
- » Cooperativa edilizia Bachacker 2, Sarentino
- » Cooperativa edilizia Badl, Appiano
- » Cooperativa edilizia Castelrotto
- » Cooperativa edilizia Fent, Castelrotto
- » Cooperativa edilizia Firber Waldile, Brunico
- » Cooperativa edilizia Gries, Bolzano
- » Cooperativa edilizia Karblick, Bressanone
- » Cooperativa edilizia Kofelweg, Brunico
- » Cooperativa edilizia Living Firber, Brunico
- » Cooperativa edilizia Montal, San Lorenzo
- » Cooperativa edilizia Moosleg, Terlan
- » Cooperativa edilizia Naterhof, Bressanone
- » Cooperativa edilizia Prati Gries, Bolzano
- » Cooperativa edilizia Sand in Taufers, Campo di Tures
- » Cooperativa edilizia Steiner, Bressanone
- » Cooperativa edilizia Tschomper, Merano
- » Cooperativa edilizia Waldweg, Brunico
- » Cooperativa edilizia Wolke07, Bolzano
- » Genossenschaft Tiefgarage Weber Tyrol, Appiano
- » Opera di edilizia sociale San Albinus, Bressanone
- » Società cooperativa edilizia Bundschen, Val Sarentino
- » Società Cooperativa edilizia Dorfweise, Naz-Sciaves
- » Società Cooperativa edilizia Haslach, San M. in Passiria
- » Società Cooperativa edilizia Lahn, Naturno
- » Società Cooperativa edilizia Moosglück, Terlan
- » Società Cooperativa edilizia Untermais, Merano

Associate Altri Servizi

- » ALPSGO SRL, Bolzano
- » Amos Genossenschaft, Brunico
- » C Plus Cooperativa di Lavoratori, Bolzano

- » CAR sharing Südtirol – Alto Adige cooperative consorzio, Bolzano*
- » Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano, Bolzano
- » Ex libris, Bolzano*
- » Holka, Moso in Passiria
- » Ivh-apa confartigianato imprese, Bolzano
- » Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige – Istituto per uno sviluppo ecologico e sociale cooperativa, Bolzano
- » SBZ – Centro sudtirolese di formazione, Bolzano*
- » Tischlerei Passeier, San Martino in Passiria*
- » Unione Segherie Alto Adige, Bolzano

Associate Inserimento lavorativo & Persone svantaggiate

- » Cooperativa sociale Efeu, Bressanone
- » Cooperativa sociale Jai, Brunico
- » Cooperativa sociale Platzl, Cortaccia
- » Cooperativa sociale SIAA, Bolzano
- » Cooperativa sociale Villnöss, Funes
- » Handicar – Service per persone con handicap cooperativa sociale, Bolzano
- » Politermica Società Cooperativa Impresa Sociale, Bolzano
- » VergissMeinNicht Sozialgenossenschaft, Brunico

Associate Formazione & Cultura

- » Abbazia di Novacella, Varna
- » BAU Società Cooperativa, Bolzano
- » Bz Heartbeat, Bolzano
- » Change Società Cooperativa, Bolzano
- » Cooperativa San Quirino, Bolzano*
- » Cooperativa Schloss Goldrain, Laces*
- » Cooperativa sociale IARTS – Istituto Altoatesino per la ricerca e la terapia sistemica, Bolzano
- » Curatorio Castello di Castelbello, Castelbello-Ciardes*
- » Gemeinschaft Maria Heim/Neustift, Bolzano*
- » Genossenschaft Haus Unterland und Kindergarten, Egna*
- » Genossenschaft Waltherhaus, Bolzano
- » Hofburg Bressanone: Museo diocesano e archivio diocesano, Bressanone
- » Istituto Sudtirolese dei Gruppi ODV, Bolzano
- » Jugendhaus Dr. Josef Noldin – AFRA, Salorno*
- » Kulturhausgenossenschaft Branzoll, Branzolo
- » Kuratorium Schloss Präseles, Fiè allo Sciliar*

- » Lungomare Società Cooperativa impresa sociale ETS, Bolzano
- » Promos società cooperativa, Bolzano
- » Società cooperativa Oswald von Wolkenstein, Castelrotto*
- » Società cooperativa per la formazione SBB, Bolzano
- » Società cooperativa sociale Zentrum Tau, Appiano
- » Sport Cooperativa Renon
- » Sport und Freizeit Terlan Società Cooperativa, Terzano*
- » Università Popolare urania meran, Merano
- » Volkshochschule Südtirol, Bolzano

Associate Salute & Soccorso

- » Associazione Fondazione Cuore Alto Adige, Tesimo
- » Bergrettungsdienst im Alpenverein Südtirol, Terzano
- » Cooperativa dei vigili del fuoco dell'Alto Adige, Terzano*
- » Il Cerchio - Der Kreis Società cooperativa sociale, Bolzano
- » Kneipp Alto Adige, Appiano
- » Mutual Help società di mutuo soccorso, Bolzano
- » Unione provinciale dei corpi dei vigili del fuoco volontari dell'Alto Adige, Terzano
- » Wechselseitiger Krankenbeistand Raiffeisen – Gesellschaft zur gegenseitigen Unterstützung, Bolzano

Associate Bambini & Giovani

- » Cooperativa sociale – Die Kinderfreunde Südtirol, Brunico
- » Cooperativa sociale Baobab, Bolzano
- » Cooperativa sociale Coccinella, Bolzano
- » Cooperativa sociale Krone, Chiusa
- » Cooperativa sociale Tagesmütter, Bolzano
- » EOS cooperativa sociale, Brunico
- » LUMA – Società cooperativa sociale, Cortina
- » Società cooperativa sociale Roaner Lernfreunde, Bressanone
- » Società cooperativa sociale Waldkinder Lichtenstern, Renon
- » SOVI - Cooperativa sociale Val Venosta, Silandro
- » Soziale Genossenschaft – Mit Bäuerinnen lernen – wachsen – leben, Bolzano
- » Sozialgenossenschaft Somnias, Brunico
- » Südtiroler Kinderdorf, Bressanone

Associate Scuola materna

- » Asilo infantile e casa culturale di Prissiano, Tesimo*
- » Asilo infantile Johann Gamper, Andriano
- » Scuola materna Settequerce, Terzano
- » Genossenschaft Deutscher Kindergarten und Kulturheim Leifers, Laives*
- » Kindergarten Genossenschaft St. Gertraud, Bolzano*

Associate Anziani

- » Alpen Hilfe Società Cooperativa Sociale, Bolzano
- » Associazione delle Residenze per Anziani dell'Alto Adige, Bolzano
- » Associazione donne evangeliche di Merano
- » Cooperativa sociale Mutter Teresa, Monguelfo-Tesido
- » Cooperativa sociale Villa Carolina Pro Senectute, Merano
- » humanitas24 cooperativa sociale, Bolzano
- » Residenza per anziani EDEN, Merano
- » Società cooperativa Abitare nella Terza Età, Bolzano*
- » Sozialgenossenschaft Zum Heiligen Vinzenz, Bolzano

Associate Bottega del Mondo

- » Bottega del Mondo Bolzano – Cooperativa sociale O.N.L.U.S., Bolzano
- » Bottega del mondo Twigga società cooperativa sociale per un commercio equo e solidale, Brunico
- » Cooperativa sociale Weltladen Brixen O.N.L.U.S., Bressanone
- » Weltladen Klausen – società cooperativa sociale O.N.L.U.S., Chiusa
- » Weltladen Latsch – cooperativa sociale O.N.L.U.S., Laces

Gli enti senza obbligo di revisione*

- » ALPSGO SRL Bolzano
- » Alpen Privatbank S.p.A., Innsbruck
- » Arche im KVV, Bolzano
- » Associazione delle Residenze per Anziani dell'Alto Adige, Bolzano
- » Associazione donne evangeliche di Merano
- » Associazione Fondazione Cuore Alto Adige, Tesimo
- » Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Grigio Alpina, Bolzano
- » Augustiner Chorherrenstift Neustift, Varna
- » Bergrettungsdiens im Alpenverein Südtirol, Terzano

- » Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., Bolzano
- » Centro di Consulenza per la fruttivitticoltura dell'Alto Adige, Lana
- » Consorzio di miglioramento fondiario Naz e dintorni, Naz-Sciaves
- » Consorzio di miglioramento fondiario paludi di Terzano
- » Consorzio Formaggio Stelvio, Bolzano
- » Consorzio Innovazione Varietale Alto Adige, Terzano
- » Consorzio Mela Alto Adige, Terzano
- » Consorzio provinciale per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche in Bolzano, Terzano
- » Controllo qualità Alto Adige, Terzano
- » Cultiplan società consortile, Terzano
- » Erkabe S.r.l., Brunico
- » Gastro-Pool Italien S.r.l., Bolzano
- » Gruppo di lavoro per la frutticoltura integrata dell'Alto Adige, Terzano
- » Hofburg Bressanone: Museo diocesano e archivio diocesano, Bressanone
- » Istituto sudtirolese dei gruppi etnici, Bolzano
- » Ivh-apa confartigianato imprese, Bolzano
- » Raiffeisen Lana Fondazione, Lana
- » Raiffeisen Ulten-St. Pankraz-Laurein Stiftung, Ultimo
- » RIS S.c.r.l., Bolzano
- » RK Leasing S.r.l., Bolzano
- » Sviluppo città di Brunico
- » Unione provinciale dei corpi dei vigili del fuoco volontari dell'Alto Adige, Terzano
- » Vini Alto Adige, Bolzano
- » Volkshochschule Südtirol, Bolzano

* Gli enti senza obbligo di revisione sono elencati nei relativi segmenti e sottosegmenti.

Quemavoluntate

Il rendiconto annuale

IL RENDICONTO ANNUALE

Si premette che nella riunione del 9 aprile 2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre il seguente progetto di bilancio all'approvazione dell'Assemblea. Lo stesso è stato in seguito trasmesso, assieme alla nota integrativa e alla relazione sulla gestione, al Collegio Sindacale per la verifica di sua competenza, effettuata nella riunione del 15 aprile 2024. Ai sensi dell'art. 2429 c.c. sono stati depositati presso la sede della Federazione Cooperative Raiffeisen, affinché i soci ne potessero prendere visione, i seguenti documenti: il presente progetto di bilancio con la nota integrativa, i bilanci integrali delle società controllate, il prospetto riepilogativo dei dati essenziali relativi alle società collegate, il bilancio consolidato e la relazione dei sindaci.

STATO PATRIMONIALE ORDINARIO

ATTIVO	31/12/2023 Euro	31/12/2022 Euro
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	500	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	500	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	44.598	42.303
Totale immobilizzazioni immateriali	44.598	42.303
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	15.060.289	15.663.168
2) impianti e macchinario	204.308	273.950
4) altri beni	1.138.879	1.725.190
Totale immobilizzazioni materiali	16.403.476	17.662.308
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	6.138.922	6.138.922
b) imprese collegate	800.000	800.000
d-bis) altre imprese	33.674.075	33.610.234
Totale partecipazioni	40.612.997	40.549.156
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	2.000.000	2.000.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.000.000	2.000.000
Totale crediti	2.000.000	2.000.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	42.612.997	42.549.156
Totale immobilizzazioni (B)	59.061.071	60.253.767
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.946	3.073
4) prodotti finiti e merci	260.814	283.341
Totale rimanenze	263.760	286.414
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	4.534.161	3.167.895
esigibili entro l'esercizio successivo	4.534.161	3.167.895
2) verso imprese controllate	530.360	247.358
esigibili entro l'esercizio successivo	530.360	247.358
3) verso imprese collegate	565.536	159.666
esigibili entro l'esercizio successivo	565.536	159.666
5-bis) crediti tributari	3.221.600	4.443.728
esigibili entro l'esercizio successivo	1.294.646	1.532.966
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.926.954	2.910.762
5-ter) imposte anticipate	27.900	27.900
5-quater) verso altri	2.283.924	1.271.583
esigibili entro l'esercizio successivo	2.283.924	1.271.583
Totale crediti	11.163.481	9.318.130
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	2.000.000	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.000.000	-
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.942.003	3.984.491
3) danaro e valori in cassa	1.976	7.164
Totale disponibilità liquide	1.943.979	3.991.655
Totale attivo circolante (C)	15.371.220	13.596.199
D) Ratei e risconti	186.099	119.418
Totale attivo	74.618.890	73.969.384

PASSIVO	31/12/2023 Euro	31/12/2022 Euro
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	344.500	345.500
III - Riserve di rivalutazione	1.072.933	1.072.933
IV - Riserva legale	15.742.312	15.435.423
V - Riserve statutarie	46.994.408	46.309.023
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
varie altre riserve	4	(1)
Totale altre riserve	4	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.070.052	1.022.962
Totale patrimonio netto	65.224.209	64.185.840
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.158.336	1.098.878
4) altri	1.216.596	636.641
Totale fondi per rischi ed oneri	2.374.932	1.735.519
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	901.772	951.204
D) Debiti		
4) debiti verso banche	164	71
esigibili entro l'esercizio successivo	164	71
6) acconti	4.748	5.968
esigibili entro l'esercizio successivo	4.748	5.968
7) debiti verso fornitori	800.000	1.582.460
esigibili entro l'esercizio successivo	800.000	1.582.460
9) debiti verso imprese controllate	43.210	61.185
esigibili entro l'esercizio successivo	43.210	61.185
10) debiti verso imprese collegate	1.642.668	1.730.000
esigibili entro l'esercizio successivo	1.642.668	1.730.000
12) debiti tributari	772.964	483.707
esigibili entro l'esercizio successivo	772.964	483.707
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	612.972	563.407
esigibili entro l'esercizio successivo	612.972	563.407
14) altri debiti	1.892.436	1.866.011
esigibili entro l'esercizio successivo	1.892.436	1.866.011
Totale debiti	5.769.162	6.292.809
E) Ratei e risconti	348.815	804.012
Totale passivo	74.618.890	73.969.384

CONTO ECONOMICO ORDINARIO

	31/12/2023 Euro	31/12/2022 Euro
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.305.038	20.943.593
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.560.546	2.659.358
altri	4.749.854	5.106.503
Totale altri ricavi e proventi	7.310.400	7.765.861
Totale valore della produzione	29.615.438	28.709.454

	31/12/2023 Euro	31/12/2022 Euro
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	740.987	744.413
7) per servizi	6.582.534	7.372.083
8) per godimento di beni di terzi	1.273.363	1.218.441
9) per il personale:	-	-
a) salari e stipendi	13.107.347	11.440.124
b) oneri sociali	3.150.574	2.756.321
c) trattamento di fine rapporto	858.262	828.137
d) trattamento di quiescenza e simili	763.181	681.945
e) altri costi	472.817	540.002
Totale costi per il personale	18.352.181	16.246.529
10) ammortamenti e svalutazioni:	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.513	34.046
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.523.272	1.734.638
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.209	101.111
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.575.994	1.869.795
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.654	(13.453)
14) oneri diversi di gestione	983.353	1.071.868
Totale costi della produzione	29.531.066	28.509.676
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	84.372	199.778
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	1.005.754	745.265
altri	35.389	531.911
Totale proventi da partecipazioni	1.041.143	1.277.176
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	112.539	96.535
Totale proventi da crediti scritti nelle immobilizzazioni	112.539	96.535
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	37.808	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	189.592	7.096
Totale proventi diversi dai precedenti	189.592	7.096
Totale altri proventi finanziari	339.939	103.631
17) interessi e altri oneri finanziari	-	-
altri	171	3.236
Totale interessi e altri oneri finanziari	171	3.236
17-bis) utili e perdite su cambi	(236)	(338)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17bis)	1.380.675	1.377.233
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	208.359	427.834
Totale svalutazioni	208.359	427.834
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(208.359)	(427.834)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.256.688	1.149.177
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	186.636	132.943
imposte differite e anticipate	-	(6.728)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	186.636	126.215
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.070.052	1.022.962

PARTE FINALE

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e che corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2023 unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il bilancio è veritiero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Bolzano, 9 aprile 2024

Editore: Federazione Cooperative Raiffeisen
Bolzano, giugno 2024

Concetto e Design: GruberDruck, www.gruberdruck.com

Grafica e stampa: www.gruberdruck.com

Fotografie: Camera di Commercio pag. 12, Società cooperativa turistica Val d'Ultimo/Proves – Gert Pöder pag. 13, LPA/Fabio Bruccleri pag. 16, Casse Raiffeisen pag. 24–26, EOS/Florian Andergassen pag. 33, IDM/Marco Parisi pag. 34, Watchsome GmbH pag. 63
Tutte le altre foto: Federazione Cooperative Raiffeisen Società cooperativa



**Sono le persone a rendere viva
un'associazione cooperativa.**

In foto i dipendenti e i mandatari eletti della Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige al castello "Schloss Freudenstein". Maggio 2024.

